



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 13 febbraio 2022



Prime Pagine

13/02/2022	Corriere della Sera	5
13/02/2022	Il Fatto Quotidiano	6
13/02/2022	Il Giornale	7
13/02/2022	Il Giorno	8
13/02/2022	Il Manifesto	9
13/02/2022	Il Mattino	10
13/02/2022	Il Messaggero	11
13/02/2022	Il Resto del Carlino	12
13/02/2022	Il Secolo XIX	13
13/02/2022	Il Sole 24 Ore	14
13/02/2022	Il Tempo	15
13/02/2022	La Nazione	16
13/02/2022	La Repubblica	17
13/02/2022	La Stampa	18

Genova, Voltri

12/02/2022	Genova Today	19
12/02/2022	Shipping Italy	20

Marina di Carrara

12/02/2022	Shipping Italy	21
Prorogata al 2023 la concessione del rimorchio di Marina di Carrara		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

12/02/2022	Ansa	22
Porti: Ancona, ok Comitato prolungamento binari Fs traffici		
12/02/2022	Shipping Italy	24
Il porto di Ancona avrà un fascio di binari da 650 metri di lunghezza		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

12/02/2022	CivOnline	26
Fumi in porto: denunciato il comandante di un mercantile		

Napoli

12/02/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	27
Inaugurato oggi il 48° Salone Internazionale dedicato alla filiera nautica			

Brindisi

12/02/2022	Brindisi Report	28
Brindisi Bene Comune: "Pronti alla battaglia contro il deposito Gnl"		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

12/02/2022	Blog Sicilia	<i>Michele Giuliano</i>	29
Scoppia incendio su aliscafo giunto a Favignana, fumata a prua e paura			
12/02/2022	Oggi Milazzo		30
Riconsegnare il Molo Marullo ai milazzesi, il consigliere Pippo Doddo scrive al presidente Mattarella			
12/02/2022	Stretto Web		31
Occhiuto a Reggio Calabria: "Aeroporto dello Stretto, Porto di Gioia Tauro, sanità e strada per Polsi, ecco le nostre priorità per rilanciare la provincia" [FOTO e INTERVISTA]			
12/02/2022	TempoStretto	<i>Marco Ipsale</i>	32
I Hub di Messina. Previti: "Bando entro l'estate"			

Focus

12/02/2022	Agenparl		33
PORTI, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): TRIESTE E GENOVA PER TRAINARE SISTEMA ITALIA E SISTEMA EUROPA			
13/02/2022	Il Resto del Carlino	Pagina 14	34
Rimini inventa l'acchiappa-plastica «Salviamo l'Adriatico inquinato»			
12/02/2022	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	35
Crociere 2022, la Msc schiera una flotta di 21 navi per 190 destinazioni tra le più ricercate al mondo in 85 paesi diversi			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 30 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Serie A
Pari tra Napoli e Inter
Milan, prove di sorpasso
di **Mario Sconceri**
da pagina 36 a pagina 39



Doppio regalo
Pensioni e giovani,
la guida aggiornata
con le ultime regole
domani in edicola
con il settimanale L'Economia



Il caso migranti

IPOCRISIE E ILLUSIONI NAZIONALI

di **Ferruccio de Bortoli**

A parlarne si perdono voti. E forse anche qualche amicizia. C'è un argomento che continua a costituire un inossidabile malinteso e a decretare il trionfo dell'ipocrisia nazionale: l'immigrazione. Un Paese che ha coscienza del proprio inesorabile declino demografico dovrebbe fare di tutto per attrarre immigrati, persino sceglierseli, e disciplinarne il flusso. E, soprattutto, essere una meta ambita (e lo sarebbe di conseguenza anche per gli italiani) non una terra di passaggio. Invece si rimuove il problema. O lo si solleva, in termini inutilmente difensivi per non dire peggio, solo quando compare all'orizzonte una nave carica di disperazione. Davanti al grido di un'umanità sofferente, noi quasi tutti figli di immigrati, ci dividiamo. Spesso voltiamo lo sguardo dall'altra parte. Ma l'Italia non è invasa, si sta semplicemente svuotando. Questa è l'amara verità. Sono diminuiti anche gli immigrati. Secondo l'ultimo rapporto della fondazione Ismu, gli stranieri presenti in Italia sono calati nell'ultimo anno del 2,8 per cento (5 milioni 756 mila). Stabili gli irregolari (518 mila). In questi giorni famiglie e imprese affrontano, con crescente preoccupazione, i forti rincari dell'energia e delle materie prime. Un ostacolo alla ripresa economica, proprio ora che il virus arretra. Una minaccia al benessere familiare e alla vita di tante aziende.

continua a pagina 26

Senza esito i colloqui tra leader mondiali. Gli 007 americani: l'invasione è possibile fra tre giorni

Tutti in fuga dall'Ucraina

Anche gli italiani lasciano Kiev. Biden a Putin: se invadi la pagherai cara

di **Giuseppe Sarcina**

La pace in Ucraina è appesa a un filo. I colloqui tra i leader mondiali e il presidente Putin non hanno portato a nessun esito positivo. Per l'intelligence americana l'invasione è vicina. Fuga degli occidentali.

da pagina 2 a pagina 5 Caccia, Fasano

IL REPORTAGE

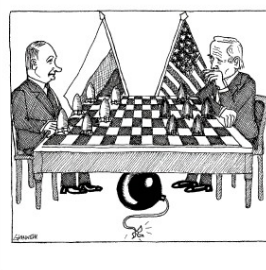
Odessa, il fronte delle navi

di **Francesco Battistini**

Le navi russe incrociano davanti a Odessa. Esercitazioni, spiega Mosca. L'inizio d'un blocco navale, accusa la Nato. I pescatori sanno che è meglio girare al largo, la Marina ucraina che è bene pattugliare. La guerra che non c'è propone mille fronti possibili.

a pagina 4

GIANNELLI



IL MINISTRO ORLANDO

«Lega e M5S, ora basta liti»

di **Monica Guerzoni**

Arrivare al 2023 ma ci sono troppe fibrillazioni. «Lega e M5S, basta liti» chiede il ministro Orlando.

a pagina 11

LA MINISTRA MESSA

L'esame per entrare a Medicina: fino a 4 tentativi

di **Gianna Fregonara**

Per passare i test d'ingresso di Medicina non sarà più necessario essere esperti di cultura generale. A settembre le domande saranno sostituite da quiz di «ragionamento logico, numerico e su discipline umanistiche». Poi seguiranno domande di fisica, chimica, biologia e matematica. Quattro i tentativi possibili per passare il test. E dal 2023 cambia tutto. Resta il numero programmato «ma non ci sarà più il quiz, bensì un percorso che potrà iniziare dalle superiori, con corsi online e test di autovalutazione», spiega la ministra Cristina Messa.

a pagina 21

Paolo Conte Le canzoni, i ricordi e un film sulla sua vita



«Nella bara di mamma c'è il testo di Azzurro»

di **Aldo Cazzullo**

Pavese e Fenoglio, Coppi e Bartali, Celentano e Jannacci: Paolo Conte racconta al Corriere la sua vita e quel testo di Azzurro infilato nella bara della madre.

alle pagine 22 e 23

SVILUPPO E DEBITO

I nuovi modelli necessari per superare inflazione e caos

di **Giulio Tremonti**

Turisti della storia. I grandi dell'Occidente riuniti nel giugno scorso a Carbis Bay per il G7 hanno consegnato al mondo un comunicato in cui non si trova la parola inflazione, per contro ci sono molte pagine di piano per una nuova architettura sociale, culturale e sessuale.

continua a pagina 26

L'INTERVISTA

Giorgetti: soldi al Superbonus? No, alle imprese

di **Federico Fubini**

Con il Superbonus «stiamo drogando l'edilizia e dando soldi ai miliardari per le loro quinte case». I fondi dovrebbero essere destinati alle imprese. «Dobbiamo invece sostenere le nostre filiere industriali», dice il ministro Giorgetti.

a pagina 9

IL DOSSIER SUGLI INCENTIVI

Boss e pusher, quei 4,4 miliardi rubati allo Stato

di **Florenza Sarzanini**

Cessione del credito, il caso più eclatante è di un 37enne tossicodipendente. Ha tentato di «vendere» 400 mila euro di crediti fiscali. Annunci trappola sui social, gli interessi del boss. Ecco la truffa del Superbonus.

a pagina 7

PADIGLIONE ITALIA

PICCOLI VINCITORI E UN (GRANDE) PERDENTE

Come perdente non ha avuto rivali. Lo sfogo di Marco Tadè, dopo la deludente prova ai Giochi di Pechino nella prova di sci freestyle, si è tramutato in una sorta di inno al perdente, di elogio del *wonderful loser*, di apologia del raté.

Intervistato dalla tv svizzera, ha definito la sua gara come «la copertina di una carriera lunga quindici anni piena di delusioni, con qualche lucina qua e là, in cui ho ingoiato tanto schifo in tanti anni



La lezione
Dopo anni di sconfitte l'epico sfogo di Tadè «punge» i nostri politici

nello sport». In perfetto ticinese (Marco è nato a Locarno), è poi passato a descrivere la sua «pila» di sconfitte, infortuni, amarezze.

Grande club quello del perdente! Nel confessarsi, a tratti Marco sembrava uscito da «Losers», la serie Netflix dedicata ad atleti vocati alla sconfitta, o da un capitolo di «Diario di una schiappa» di Jeff Kinney o, ancora, dall'epica e dalla poetica del ragioniere Fantozzi, «il più grande perdente di tutti i tempi».

Il nostro vizio, invece, è di spacciarsi per vincitori anche quando perdiamo. La rielezione di Sergio Mattarella al Quirinale è stata una soluzione raggiunta dopo sei giorni laceranti per la politica italiana: dopo, tutti hanno cercato di ascrivere il merito della vittoria, nessuno con la dignità di un Tadè.

Purtroppo, a oggi, non esiste una storiografia in cui i perdenti abbiano ragione. Il resto è letteratura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

di **Aldo Grasso**

PAROLE PER SAN VALENTINO



L'amore? È un gioco A tutte le età

di **Massimo Gramellini**

a pagina 25

Biolactine

EQUILIBRIO È BENESSERE



per L'EQUILIBRIO della
FLORA INTESTINALE
probiotici, prebiotici e vitamine

SELLA IN FARMACIA
www.biolactine.com



Sondaggi: Draghi perde 4 punti da novembre, il Pd primo partito, FdI secondo, Paragone supera Iv, il M5S scavalca la Lega. Ma i "grillini" non erano già morti?



Domenica 13 febbraio 2022 - Anno 14 - n° 43
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Sono nel vento"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IL GOVERNO GIÀ BALLA

Le destre contro
Cartabia su Csm
e carriere divise



◀ MARRA, ROSELLI E SALVINI
A PAG. 2-3

MARCHETTE DI LEGA E FI

Pnrr di Fontana:
a Desenzano
i fondi di Milano

◀ SPARACIARI A PAG. 8

INFORMATIVA DELLA DIA

"Graviano disse
che B. gli aveva
chiesto le stragi"

◀ LILLO A PAG. 11

IL RAPPORTO COPASIR

"Nessuna spia
russa a Bergamo,
erano sanitari"

◀ CANNAVÒ A PAG. 16

IMBARAZZI IN PUGLIA

Confindustria,
il beato sulla tela
della cattedrale

▶ Antonello Caporale

Non c'è più religione nell'alto dei cieli, se è vero - e sembra così - che i santi Sabino e Benedetto si sono ritrovati in quello che doveva essere un loro serrato faccia a faccia, stretti ai fianchi da due sconosciuti: don Felice Bruno e Sergio Fontana. Il primo parroco della Basilica di Canosa, il luogo della devozione, il secondo presidente della fondazione nonché presidente di Confindustria Puglia.

A PAG. 15



Mannelli

GUIDA AI LUOGHI PIÙ FUZZOLENTI DELLA POLITICA



RIGNANO SULL'ARCORE

PREMIO ATTILA Autorizza il piano d'estrazione di idrocarburi

Cingolani: trivelle e via l'acqua pubblica e la Terra dei fuochi

■ Fine alla moratoria avviata nel 2019. Riorganizzato anche il ministero, cancellando il risanamento ambientale e riducendo la battaglia contro l'inquinamento della Campania

◀ DELLA SALA A PAG. 6



(IN)GIUSTIZIA IL COSTITUZIONALISTA D'ANDREA: "QUESITI ILLEGITTIMI"

I referendum vanno bocciati: ecco perché



AMATO DEVE TACERE

"IL PRESIDENTE DELLA CORTE CREA SOSPETTI PRIMA DI DECIDERE". I 6 QUESITI, OLTRE AI 2 SU EUTANASIA E CANNABIS

◀ GIARELLI A PAG. 4-5

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Lezione da Papa a pag. 12 • Colombo Italia senza bussola a pag. 13
- Boffano L'auto con la flebo a pag. 19 • Lerner La compagna Natalia a pag. 22

BIDEN CHIAMA PUTIN

Ucraina: nessun
accordo, per ora
solo tanta isteria



◀ GRAMAGLIA
A PAG. 17

Francesco Aliberti
Alessandro Di Nuzzo
Enzo Lavagnini

IL LIBRO BIANCO DI PASOLINI

Con un'intervista a Furio Colombo

Compagnia editoriale Aliberti

La raccolta dei processi a Pasolini

Un saggio che si legge come un thriller giudiziario

IN LIBRERIA Aliberti

NANCY BRILLI

"I consigli di Sordi e Valeri, gli incontri con Gigi e Fellini"

◀ FERRUCCI A PAG. 20-21

La cattiveria

Draghi: "Per me nessun futuro politico dopo il 2023". Quindi passa a Italia Viva

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

I Migliori Tafazzi

» Marco Travaglio

Immaginate se il governo in pieno inverno imponesse il maglione di lana, il cappotto e la sciarpa, ma a far data dal 21 giugno: un'ambulanza lo porterebbe in blocco alla neurodeliri. Ma è esattamente quel che ha fatto Draghi e i suoi Migliori il 5 gennaio, imponendo il *Super green pass* e l'obbligo vaccinale per gli over 50 a far data dal 15 febbraio, quando tutti sapevano che la curva della quarta ondata Covid sarebbe scesa in picchiata e gli altri Paesi (che mai hanno neppure immaginato il *Green pass* per lavorare, figurarsi quello *Super*) avrebbero levato le proprie ben più blande restrizioni. Martedì l'Italia di Draghi, da "modello", "esempio" e "apripista" del mondo (che si è sempre ben guardato dall'imitarla), diventerà ufficialmente il Tafazzi del pianeta. Rinuncerà alla manodopera di almeno 1,5 milioni di lavoratori over 50 (senza stipendio né reddito di cittadinanza), con disagi nei servizi pubblici e nelle aziende. Terrà lontani milioni di turisti stranieri. E aggraverà le discriminazioni tra vaccinati e non (inclusi guariti in attesa di *pass*, i fragili in attesa di esenzione e i vaccinati con due dosi: tutti trattati come No vax terapisti). Il tutto per l'ottusa vanità del premier e dei suoi pessimi consiglieri che spacciarono una misura politica per sanitaria e i vaccinati per immuni, scordandosi di revocare la carta ai positivi, che seguivano a infettare travestiti da negativi. Intanto piangiamo 3-400 morti al giorno (media per abitante superiore agli altri grandi Paesi Ue), anzi non li piangiamo più, per non dover ammettere di avere sbagliato: anziché ridurre i contagi con distanze e ffp2 nei trasporti pubblici e nelle scuole e con lo *smart working* nella Pa, si è preferito coprire il nulla col derby Vax-Novax (irrilevante sui contagi) e lasciar correre il virus con lo stop alle quarantene.

Ai tempi di Conte i morti erano un'arma da scagliargli addosso: ora con Draghi - per paura che qualcuno ricordi quella macabra propaganda - la strage si consuma in clandestinità. E tge stampa di regime titolano "Draghi riapre l'Italia", "Ritorno alla normalità". La normalità dei bambini che scoprono a scuola di essere dei cattivini da punire solo perché i genitori (in ossequio alla legge) non li hanno vaccinati. La normalità di milioni di persone che non possono salire su un bus, viaggiare, fare acquisti, andare dal barbiere, bersi un caffè all'aperto perché sprovviste della carta verde che non garantisce null'altro che un minor rischio di morte e malattia grave (ma chi le difende da se stesse non vuole il suicidio assistito?). Ci avevano detto che era per impedire il collasso delle terapie intensive (mai riempite oltre il 15%): ora che si svuotano, insieme alle tasche degli italiani, c'è una logica in questa follia?



il Giornale



DOMENICA 13 FEBBRAIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 37 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4071 | Giornale (ed. nazionale)

RITORNO IN CAMPO

Berlusconi paciere «Con i miei alleati non sono arrabbiato»

Borsalino bordeaux e sciarpa blu, al fianco la compagna Marta Fascina con cerchietto diadema blu notte e mascherina en pendant, Silvio Berlusconi torna allo stadio del Monza.

Cottone a pagina 6

IL MALE OSCURO

di Augusto Minzolini

Alcune settimane dal caos che ha contagiato il centro-destra nelle giornate del Quirinale è il caso di cimentarsi in una riflessione pacata sul male oscuro di una coalizione che è maggioritaria nel Paese ma nel contempo fallisce tutti gli appuntamenti decisivi. Si tratti di elezioni per città importanti come Roma o Milano. Oppure della Presidenza della Repubblica. È il male oscuro probabilmente è quel meccanismo perverso che spinge alcuni partiti a privilegiare i propri interessi rispetto a quelli della coalizione. I sintomi sono evidenti. Il più palese riguarda la sindrome da sondaggio che ha come conseguenza una sorta di competizione permanente. Una malattia che spesso condiziona la politica dei partiti, le scelte e relega in secondo piano gli interessi della coalizione se non quelli del Paese. Soprattutto, costringe le leadership ad avere strategie di corto respiro. Silvio Berlusconi, che pure introdusse tanti anni fa l'uso del sondaggio quotidiano nella politica italiana, non ne è mai stato schiavo.

Invece, ora - seconda conseguenza - questa strana patologia ha determinato una sorta di primarie permanenti nel centro-destra, con l'ossessione che chi racimolerà un punto in più alle prossime elezioni tra i partiti della coalizione avrà il diritto di guidare il governo. Una convinzione che determina paradossalmente più comportamenti da proporzionale, che da maggioritario specie in Giorgio Meloni.

Si tratta di una logica vincente per la coalizione, oppure no? I dubbi sono leciti, specie se si tiene conto degli ultimi insuccessi del centro-destra. E l'argomento si porta dietro un'altra questione di non poco conto: il candidato alla premiership più competitivo deve essere il leader del partito che raccoglie più voti, o la personalità (leader di partito o no) che rappresenta più la coalizione nella sua interezza e, magari, pesca voti anche al di fuori?

Inutile dire che un maggioritario virtuoso opererebbe per questa seconda ipotesi. Negli Stati Uniti i candidati vincenti di repubblicani e democratici alle presidenziali sono sempre stati nomi di confine tra i due schieramenti: Reagan, Clinton, i due Bush, Obama, lo stesso Biden. L'unico che ha avuto un percorso diverso è stato Donald Trump e si è visto com'è finita. Personalità simili sono stati anche i due personaggi che hanno incarnato il bipolarismo italiano, Silvio Berlusconi e Romano Prodi. E se il Cav oltre ad essere moderato ha guidato per 20 anni pure il partito più votato del centro-destra, il Professore fu scelto dall'Ulivo per la sua collocazione al centro negli equilibri di quell'alleanza (era un ex-dc) non certo per il numero dei voti. È la ragione per cui nel maggioritario le aree moderate esercitano sempre una sorta di egemonia in una coalizione. La questione si sta riproponendo ad un anno dalle politiche anche nel centro-destra. Berlusconi lo teorizza da sempre. Salvini lo ha capito: la sua scelta di entrare nel governo Draghi e la proposta di un partito Repubblicano sono il tentativo di guidare l'area più attenta ai temi della governabilità. Giorgio Meloni, invece, sembra più attento ai seggi che conquisterà Fratelli d'Italia, che non all'obiettivo comune del centro-destra di conquistare il governo del Paese. Al costo di restare all'opposizione (modello Le Pen). Magari sbaglio, magari no.



CAOS GIUSTIZIA

Così i pm sfuggono alla riforma Cartabia Niente limiti per chi non ha funzioni apicali nei ministeri

di Lodovica Bulian e Massimo Malpica

Spesso nel plenum del Csm, quando c'è da autorizzare i cosiddetti «fuori ruolo», magistrati chiamati a svolgere incarichi anche nei ministeri e nei palazzi delle istituzioni, i consiglieri si spaccano, ma alla fine il via libera arriva sempre, nonostante le voci contrarie. Ecco perché.

con Borgia alle pagine 2-3

LE AMBIZIONI DELLE TOGHE

Serve un altro freno contro i salti in politica

di Andrea Bianchini

a pagina 3

LA CRISI

Ucraina, guerra di nervi

Biden telefona a Putin: «Se invadete la pagherete cara»

Il piano per evacuare i 2mila italiani a Kiev

DA 365 GIORNI A PALAZZO CHIGI

Draghi compie un anno Niente sconti a nessuno

di Vittorio Macioce

a pagina 5



AL LAVORO Mario Draghi è premier da un anno

Nulla di fatto, Joe Biden «è stato chiaro» con Vladimir Putin che se dovesse invadere l'Ucraina «Stati Uniti e alleati risponderanno in modo deciso e imporranno costi severi a Mosca», mentre la Russia smentisce un'offensiva militare.

Biloslav, Robeco e Vita alle pagine 8-9

I DUE SCENARI

Un passo falso e scoppia tutto

di Paolo Guzzanti

La Guerra di Troia non si farà fu il titolo di una pièce teatrale. Ma poi si fece.

a pagina 10

Ma l'invasione è inverosimile

di Gian Micalessin

Il vantaggio dell'offensiva - insegnava Carl von Clausewitz - è nella sorpresa. E Putin lo sa.

a pagina 10

LE CONSEGUENZE IN ITALIA

Ora i partiti dicano con chi stanno

Marco Gervasoni a pagina 8

all'interno

IL COMMENTO

Lo statalismo ha minato la pace sociale

di Carlo Lottieri

Quando la coperta si fa corta, è fatale che le tensioni sociali crescano.

a pagina 4

IL CASO REPORT

Dossier e 007 Ranucci finisce nel mirino Rai

Felice Manti

a pagina 6

CONTROCULTURA

Pasolini, il più grande «personaggio» del '900

di Luigi Mascheroni

GLI ANTICIPI IN SERIE A

Inter e Napoli si annullano Il Milan spera (pure la Juve)

di Tony Damascelli

Napoli e Inter hanno preparato il San Valentino del Milan.

con servizi a pagina 26

ziarlo di una recensione di Scritti corsari uscita su Rinascita («Mi disse che da lì a una settimana avrebbe finito il film su Salò e che avrebbe cominciato una nuova rubrica sul Corriere della sera dal titolo "Che dire?"»). Ferretti è stato il primo, nel 1964, a dedicare una monografia completa a Pasolini. E oggi, a 92 anni, torna con un nuovo studio: Pasolini personaggio, sottotitolo: «Un grande autore tra scandalo, persecuzione e successo» (In-terlinea) che uscirà nelle librerie il 5 marzo, data della nascita, cento anni fa esatti, dello scrittore.

alle pagine 16-17

glessegi



IL GIORNO

DOMENICA 13 febbraio 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Milano, gelosia e facili acquisti di "cimici"

Spia tu che spio anch'io
Boom di controlli fai-da-te
e le donne denunciano

Lazzari in Lombardia



Milano, sgominate due bande

Trafficavano
in essere umani:
dieci in manette

Palma in Lombardia

ristora
INSTANT DRINKS

I prezzi accendono la miccia dei salari

Gli industriali non vogliono aprire una trattativa nazionale, Bankitalia è d'accordo. I sindacati si ribellano: così pagano solo i lavoratori
Bollette alle stelle, sbloccate le trivellazioni per cercare nuovi giacimenti. L'ex ministro Clò: «Abbiamo perso troppo tempo»
Servizi da pag. 6 a pag. 9

Allarme costi dell'energia

Togliamo i freni
alle estrazioni
e alle rinnovabili

Sandro Neri

L'espressione più forte è quella di Lino Enrico Stoppani, vicepresidente vicario di Confindustria: quello che attende le imprese sul fronte dei costi dell'energia è «uno scenario da guerra». Capace di causare la chiusura di 20.000 pubblici esercizi e mettere in crisi, insieme alle aziende energivore, interi comparti come quello della ristorazione e degli alberghi. I numeri parlano da soli. Nel semestre ottobre 2021-marzo 2022 - stando alle stime della Confindustria - la bolletta complessiva delle imprese milanesi crescerà, al netto dell'Iva, di 2 miliardi di euro con un incremento del 280 per cento. Non è finita. Il gas naturale in Europa ha registrato un'impressionante fiammata dei prezzi pari al +660% rispetto al pre Covid.

Segue a pagina 2

POSSIBILE ATTACCO ALL'UCRAINA. LA FARNESINA AGLI ITALIANI: ANDATE VIA BIDEN A PUTIN: PAGHERETE CARA L'INVASIONE. LA REPLICA: SIETE ISTERICI



I carri armati ucraini pattugliano i confini

A UN PASSO DALLA GUERRA

Pioli e De Carlo alle p. 3 e 5

DALLE CITTÀ

La nostra inchiesta

Scrittori, "fantasmi" pentiti, irriducibili
Ecco l'altra vita degli ex brigatisti

A. Gianni nelle Cronache

Il viaggio in centro

E i milanesi non si tolgono più la mascherina

G. Brambilla a pagina 10

Pavia, l'ex marito dell'arrestata

«Ho rischiato la stessa fine di Gigi Bici»

Marziani nelle Cronache



Canosa, committente ritratto tra i santi

Nel quadro sacro spunta l'imprenditore

Servizio a pagina 16



Intervista a Belen, da De Martino alla nuova sfida

«Io, tradita e in lacrime Ma ora sono una lena»

Degli Antoni a pagina 17

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Seguono attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Assistenza farmacologica. Aut. Min. 09/09/2020.

Puoi provare



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

A. MENABINI

**Alias Domenica**

OGGI Robin Robertson, guerra in forma di noir; Williams, Orozco, Kitamura, Evaristo post-coloniali; Laxness inedito; album Flaubert

**Le Monde diplomatique**

IN EDICOLA DAL 15 FEBBRAIO Ucraina, il perché di una crisi; Shamate, i punk delle fabbriche cinesi; Bitcoin, ci comprenderemo presto il pane?

**Intervista a Lula**

MARTEDÌ Dal carcere alle elezioni di ottobre: «Mai dubitato di farcela». L'ex (futuro?) presidente brasiliano racconta al manifesto il suo ritorno

il manifesto

quotidiano comunista

oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

DOMENICA 13 FEBBRAIO 2022 - ANNO LII - N° 38

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

PIANO SULLE AREE IDONEE ALLE ESTRAZIONI, LA MORATORIA È FINITA

Cingolani, trivellazioni a tutto gas

■ Nel giorno in cui 44 sigle tra associazioni e comitati locali hanno manifestato in 20 città contro il futuro fossile dell'Italia, il ministro della Transizione ecologica Cingolani annuncia la fine della moratoria sulle estrazioni del gas. Con l'approvazione del Pitesai, il Mite ha infatti

dato il via libera alla ripresa delle trivellazioni in mare e in terra. Le «aree idonee» individuate sono in gran parte in Adriatico. Il governo Draghi punta così a raddoppiare la produzione di metano. La scusa - avallata da Confindustria ma anche, tra i tanti, dal governatore emiliano

(Pd) Bonaccini - è quella di ridurre l'indipendenza energetica dell'estero. La realtà è però quella di un Paese incapace di agire coerentemente con gli impegni annunciati in più occasioni dallo stesso premier contro l'emergenza clima. Le rinnovabili restano al palo. **MARTINELLI A PAGINA 4**

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA Il bilancio: un anno buttato al vento

■ «Poche luci, troppe ombre». È l'analisi di Greenpeace, Legambiente e Wwf a un anno dall'istituzione del ministero della Transizione ecologica. Il bilancio è

impietoso su tutti i fronti: agricoltura, plastica ed economia circolare. E il Pnrr prevede solo lo 0,5% dei fondi Ue a sostegno della biodiversità **A PAGINA 4**

Crisi ucraina

**Stavolta
l'atlantismo
è mudo. Come il re**

ALBERTO NEGRI

Se l'Europa vivrà altre giornate sul filo del rasoio e delle telefonate tra i leader, come quella di ieri Putin-Biden, lo deve anche a se stessa. Biden nella telefonata con il leader del Cremlino, sembra quasi spingere Putin a entrare in Ucraina: minaccia ma non propone nulla. Una situazione per certi versi ineluttabile visto quanto accaduto negli ultimi vent'anni dopo essersi volontariamente cacciata nel calderone preparato dagli Usa, con interventi militari dall'esito devastante che nel gergo comune si chiamano sconfitte, politiche e militari.

— segue a pagina 2 —

A viso aperto

**Cavernicoli
pandemici,
giù la maschera**

ASCANIO CELESTINI

Dario Fo ci ricorda che è addirittura all'origine della storia degli uomini che troviamo le maschere e con esse il travestimento. Maschere che avevano tante funzioni, spesso non comprensibili da noi a distanza di secoli. In un festival in Sicilia un mimo iraniano mi ha raccontato la sua versione. Secondo lui sono stati i popoli cacciatori a inventarle. Immobili in mezzo alle frasche con una mano mostravano il cibo per attirare l'uccello, con l'altra si tenevano pronti ad afferrarlo.

— segue a pagina 7 —

foto Ap

Sull'Ucraina scontro telefonico Biden-Putin. Gli Usa: «L'invasione russa a giorni». La Duma discute l'indipendenza del Donbass, visto il fallimento dei colloqui sugli accordi di Minsk, contro i quali ieri in migliaia hanno manifestato a Kiev. Ed è fuga da tutte le ambasciate **PAGINA 2, 3**



INFLAZIONE Landini-Bonomi, è scontro sui salari



■ Scontro sui salari tra il presidente di Confindustria e il segretario della Cgil. Intervistato dal «Corriere della sera» Bonomi spinge sui contratti di produttività a livello aziendale da affiancare a quelli nazionali. Replica Landini: «Quello che dice è inaccettabile». **CICCARELLI A PAGINA 5**

PAESAGGIO Campania, De Luca bocciato due volte

■ Il governatore De Luca aveva attaccato la dirigente del ministero della Cultura Annalisa Cipollone per la messa in mora del piano paesaggio della Campania: «Con le dottoresse Cipollone che abbiamo nei ministeri potremo farci un brodino». Ieri la replica di Franceschini: De Luca «dovrebbe cercare di utilizzare argomenti giuridici per rispondere alle 18 pagine di parere sulla legge 31/21 della Regione Campania, anziché usare battute offensive, aggravate da un sapore maschilista, di cui credo farebbe bene a scusarsi». **POLLICIA A PAGINA 6**

all'interno

5 Stelle Fico sostiene Conte I legali depositano il ricorso

GIULIANO SANTORO

PAGINA 6

Kurdistan A Roma e Milano migliaia in corteo per Ocalan

CHIARA CRUCIATI

PAGINA 8

Berlinale Bassetti e la forza di scegliere, «Nel mio nome»

CRISTINA PICCINO

PAGINA 11

EGITTO Sanaa Seif: «Prigione sempre a un passo»



■ Intervista alla giovane attivista per i diritti umani, appena tornata in libertà dopo aver scontato 18 mesi. «Ma l'accusa di terrorismo è solo sospesa». Insieme al fratello, il noto e perseguitatissimo blogger Alla Abd el-Fattah, prosegue la sfida al regime di al-Sisi. **DIANA A PAGINA 9**

Lele Corvi

20213 Poste Italiane SpA - p. n. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. SpA/CRM/232103 9 770225 215100



€ 1,20 ANNO CXXX-N° 43
ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/01, L. 06/06/2003

Fondato nel 1892



Domenica 13 Febbraio 2022 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICHA E PRODA: "IL MATTINO" - "IL DISPARI", EURO 1,20

**Dopo il festival
Sanremo, gli ultimi
saranno primi
La favola Tananai**

Andrea Spinelli a pag. 15



**L'Uovo di Virgilio
Il tesoro ritrovato:
così rinasce la chiesa
di don Pedro de Toledo**

Vittorio Del Tufo in Cronaca



La guerra fredda Biden-Putin

►Ucraina, conflitto più vicino. La Casa Bianca: «In caso di invasione pronti a intervenire»
Per la Cia l'attacco russo scatterà il 16. Mosca: «Basta isteria». E la diplomazia non si ferma

L'analisi

**LA NECESSITÀ
DI RIDURRE
LA DIPENDENZA
ENERGETICA**

Romano Prodi

V i sono oggettive ragioni perché l'energia sia diventata un problema di importanza crescente e drammatico nell'intero quadro dell'economia e della politica mondiale. Lo squilibrio senza precedenti fra domanda e offerta globale sta causando situazioni di effettiva scarsità e di conseguenza, aumenti di prezzo pesanti e generalizzati. La prima ragione di tale squilibrio è l'ormai lungo periodo di insufficienti investimenti nel petrolio e nel gas senza un equivalente sviluppo degli impegni nelle nuove energie. A questo si aggiunge il fisiologico, ma non sufficientemente valutato, aumento della domanda di energia dovuta alla ripresa economica. Quest'aumento nel consumo non è tuttavia un elemento anomalo o un dato provvisorio in quanto, salvo la sciagurata ipotesi di un crollo globale dell'economia, esso non è certo destinato a diminuire.

Le politiche di risparmio nei consumi energetici non stanno infatti producendo i risultati tanto spesso decantati e non tengono conto dell'impressionante aumento della domanda di energia nel continente asiatico, dove nascono come funghi nuove centrali elettriche che fanno uso non solo di combustibile nucleare, ma anche di molto gas e tantissimo carbone.

Continua a pag. 43

Sfuma il sorpasso: 1-1 con i nerazzurri. Insigne fa illudere il Napoli



Marco Ciriello, Bruno Majorano, Angelo Rossi, Anna Trieste, Roberto Ventre
da pag. 16 a 21

Il commento

**ALLA PARI CON L'INTER
MA ORA NIENTE CALI**

Francesco De Luca a pag. 42



Il tecnico: non cerco alibi

**SPALLETTI: UN PUNTO
CHE SERVE A CRESCERE**

Pino Taormina a pag. 20



Capone, Conti,
D'Amato, Mangani,
Pierantozzi, Pompetti,
Tinazzi da pag. 2 a 5

Lo scenario

**Perché per la Russia
i costi dell'assalto
sono troppo elevati**

Gianandrea Gaiani
a pag. 43

Il caso

**Bonus facciate
boom di frodi
Arriva il bollino
per i crediti**

Andrea Bassi

B onus, record di frodi sull'incentivo facciate, solo il 3% di truffe sul Superbonus 110%. Il governo intanto sta lavorando a un emendamento da inserire nel decreto Milleproroghe in discussione alla Camera per modificare le norme. La cessione multipla sarà di nuovo consentita, almeno tra gli intermediari finanziari sottoposti alla vigilanza della Banca d'Italia. E ci sarà un bollino, una sorta di certificazione "doc" dei crediti. A pag. 7

L'intervista al sindaco Manfredi

**«Con i fondi Pnrr
miglioreremo
la vita di Napoli»**

**«In settimana la firma del patto con Draghi
Cultura, gli spazi comunali incassano poco»**

Luigi Roano

«Con i fondi del Pnrr miglioreremo la vita di Napoli», la promessa del sindaco Manfredi alla vigilia della firma del «patto con Draghi» che ci sarà in settimana. Tra i primi obiettivi «la riorganizzazione di Maschio Angiolino e Castel dell'Ovo» perché «gli spazi comunali della cultura incassano poco». E sulla vicenda della scuola abusiva si appella al governo: «Difficile evitare la demolizione, interviene il ministro».



Sarà difficile evitare
l'abbattimento
della scuola abusiva
Intervenga il ministro

Le interviste del Mattino

**Delrio: il centro
idea vecchia
avanti con M5S**



Basta con le strategie
dei due forni
Facciamo nostra
l'agenda Mattarella

Generoso Picone a pag. 9

**Remuzzi: ci sono
le condizioni
di fine pandemia**



Il direttore del "Negri"
«Avremo altre varianti
ma dovrebbero essere
sempre meno virulente»

Ettore Mautone a pag. 11

**ANSIA LIEVE
E SONNO DISTURBATO?**



Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (SOP) che può essere consegnato solo dal farmacista. Ascolta il tuo farmacista. Aut. Min. 06/06/2021.



Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 43
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art. 1 c. 1 DGB RM

Domenica 13 Febbraio 2022 • ss. Fosca e Maura

IL GIORNO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

IL VACCINO GIORNO PER GIORNO
Dosi somministrate ieri:
246.505
Dosi somministrate in totale:
131.305.618*
Rapporto dosi quotidiane
Rispetto al giorno precedente:
+0,3%
Rispetto alla settimana precedente:
-31,5%

Fiato sospeso per Goggia
Snowboard d'argento
con Moiola e Visintin:
a Pechino più medaglie
dei Giochi del 2018
Rossetti nello Sport



Valieva, oro sospeso
Battaglia Russia-Cio,
le lacrime di Kamila
a 15 anni in balia
di tecnici e antidoping
Arcobelli nello Sport



Il gas alle stelle
La transizione
(divisiva)
in cui ognuno
pensa per sé
Romano Prodi

Vi sono oggettive ragioni perché l'energia sia diventata un problema di importanza crescente e drammatico nell'intero quadro dell'economia e della politica mondiale.

Lo squilibrio senza precedenti fra domanda e offerta globale sta causando situazioni di effettiva scarsità e, di conseguenza, aumenti di prezzo pesanti e generalizzati.

La prima ragione di tale squilibrio è l'ormai lungo periodo di insufficienti investimenti nel petrolio e nel gas senza un equivalente sviluppo degli impegni nelle nuove energie. A questo si aggiunge il fisiologico, ma non sufficientemente valutato, aumento della domanda di energia dovuta alla ripresa economica. Quest'aumento nel consumo non è tuttavia un elemento anomalo o un dato provvisorio in quanto, salvo la scagurata ipotesi di un crollo globale dell'economia, esso non è certo destinato a diminuire.

Le politiche di risparmio nei consumi energetici non stanno infatti producendo i risultati tanto spesso decantati e non tengono conto dell'impressionante aumento della domanda di energia nel continente asiatico, dove nascono come funghi nuove centrali elettriche che fanno uso non solo di combustibile nucleare, ma anche di molto gas e tantissimo carbone. L'opinione pubblica viene a sua volta distratta dal mito del passaggio all'auto elettrica, come se la sostituzione del petrolio con l'elettricità (...)

Continua a pag. 16

Il ricordo

Carlo Carlevaris,
avvocato maestro
di indipendenza



Mario Ajello

Si è spento a 90 anni l'avvocato civilista Carlo Carlevaris.
A pag. 11

L'impegno di Brunetta: centomila assunti nel 2022

► **Intervista al ministro**
«Pa, procedure facili
dimezzati i tempi»
Andrea Bassi

«**P**revediamo la pubblicazione di bandi per oltre 100 mila assunzioni da rendere effettive entro il 2022». Lo dice il ministro per la Pubblica amministrazione, Renato Brunetta.

A pag. 7

Il caro-energia preoccupa Bankitalia

Visco: «Debito-Pil in discesa al 150%
ma l'inflazione alta è come una tassa»

dal nostro inviato
PARMA Ignazio Visco
paragona l'aumento
dei prezzi, come quel-
lo dell'energia, a «una
tassa destinata a rien-
trare, i cui effetti più di-



storsivi possono essere
oggetto di compensazio-
ne a carico dei bilanci
pubblici». Si allenta la
morsa-debito, insomma,
ma preoccupa l'energia.
Dimitto a pag. 6

Tutti i crediti d'imposta saranno certificati

Bonus facciate, è record di truffe
E arriva il bollino contro le frodi

ROMA Resta alta la ten-
sione sui bonus edilizi.
Alle Entrate risulta
che le frodi hanno ri-
guardato, in quasi la
metà dei casi, lo sconto
del 90% per le facciate



e solo per il 3% il Superbo-
nus del 110%. Il governo
intanto lavora a un emen-
damento per sbloccare le
cessioni dei crediti, con
bollino anti-truffe.
A pag. 8

Biden-Putin, sale la tensione

► **La crisi in Ucraina, telefonata tra i leader. L'americano: «Pronti a tutto». Mosca: «Isteria Usa»**
La Cia: attacco il 16. L'Italia e i paesi Ue invitano a lasciare Kiev. Il ruolo di Draghi mediatore

Battuto il Bologna. Roma con il Sassuolo, Mour: «Loro più forti»



Zaccagni e Immobile rialzano la Lazio

Zaccagni celebra con Immobile la vittoria

Abbate, Angeloni e Magliocchetti nello Sport

ROMA La diplomazia è in stallo e un conflitto in Ucraina sembra sempre più vicino. I faccia a faccia di ieri, tra Macron e Putin e tra Biden e lo stesso presidente russo, non hanno consentito di tirare un sospiro di sollievo e si teme che le informazioni della Cia (mercoledì l'attacco) possano trovare conferma. Gli Usa: «Pronti a intervenire, se invadete la pagherete molto cara». Mosca: «Solo isteria». Il canale diplomatico resta aperto ma molti Paesi, e anche l'Italia, hanno invitato i propri cittadini a lasciare l'Ucraina.

Boldrini, Conti, Mangani,
Pierantozzi, Pompotti
e Ventura da pag. 2 a pag. 5

Il reportage

In trincea nel Donbass
«Ci paghiamo le armi
ma non arretriamo»

Tinazzi a pag. 3

La video-inchiesta

Roma e la cocaina,
le piazze di spaccio
del dopo Diabolik

Camilla Mozzetti

Availa, un quartiere tra Roma e Guidonia, lo chiamavano il fortino del calabrese: una vera piazza di spaccio nascosta in un appartamento protetto da telecamere e circondato da stradine a senso unico alternato con «cavalli» e vedette piazzate agli angoli. Gli acquirenti arrivavano a tutte le ore del giorno, parcheggiavano, citofonavano ed ecco che veniva consegnata loro la dose. Una nuova realtà che va ad aggiungersi alle piazze tradizionali all'aperto che non passano mai di moda ma che, anzi, si moltiplicano.

A pag. 13

Buonissimi **snack funzionali** che ti aiutano a **dimagrire** e a **regolarizzare** il tuo intestino.

Uno **spuntino** per concederti qualche **vizio...senza sensi di colpa!**

Disponibile in farmacia

Biscotto e cioccolato con fibra di glucomannano

www.cadigroup.eu CADIGROUP® shop.cadigroup.eu

Il Segno di LUCA

CANCRO, GUARDA
CON OCCHI NUOVI

È davvero una giornata speciale, in cui polarizzi tante attenzioni e puoi contare su numerosi punti di riferimento che ti servono da verifica e confronto, spunto di riflessione per conoscerti meglio e vederti con occhi nuovi. Ascolta i punti di vista degli altri, tu a volte sei ingenuo e non cogli bene il valore di quello che offri, che a te sembra naturale. Oggi capirai meglio perché tante persone hanno bisogno di te. **MANTRA DEL GIORNO** In ogni relazione ritroviamo un pezzetto di noi.

L'oroscopo all'interno
© RIPRODUZIONE RISERVATA

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tante con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano-Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; 1 Galia di Roma - vol. 3 • € 4,90 (solo Umbria e Abruzzo) • Forziere di Roma • € 5,90 (solo Roma); La Roma di Alberto Sordi • € 5,90 (solo Roma); Gli chef la cucina romana • € 3,90 (solo Roma)

(*) IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Pagina 12

Gecar
CONCESSIONARIA
PEUGEOTDOMENICA 13 FEBBRAIO 2022
IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2,00€ con "SPECCHIO" - Anno DCCXVI - NUMERO 37, COMMA 20/18. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

I PRESIDI LIGURI IN ATTESA DI INDICAZIONI
Scontro sulle mense scolastiche
plexiglas sui tavoli e doppi turni

FORLÉ / PAGINA 23

**LA VELOCITÀ DELLE GIORNATE**
Perché il battito del tempo umano
non è mai lo stesso dell'orologio

MILONE / PAGINA 41

**INDICE**

Primo piano	Pagina 2
Commenti	Pagina 18
Economia/Politica	Pagina 17
Genova	Pagina 22
Album	Pagina 38
Cinema/Tv	Pagina 40-50
Arte	Pagina 41
Sport	Pagina 44

LA DOMENICA

MAURIZIO MAGGIANI

**All'uscita
del tunnel
si spegne
la luce**

Dopo una lunga marcia nei mesi, negli anni bui della pandemia, ecco la luce in fondo al tunnel. Sì, ma laggiù in fondo accanto al pulsante per accenderla la luce, c'è il contatore, e il contatore ci dice che se la vogliamo vedere quella benedetta luce dobbiamo pagare, pagare salato, pagare oltre ogni più tetra previsione. Ho qui la bolletta in mano, in questi frangenti tutta l'Italia ha la bolletta per le mani, dal grande industriale al pensionato sociale, e come tutti quanti allibisco travolto dall'orrore: e se un giorno non potessi più permettermela la luce, se dovessi arrivare a tentoni fin in fondo al tunnel, premere il pulsante, e non dovesse succedere niente? Diomio, posso fare a meno di molte cose, posso anche abbassare il riscaldamento, razionare le provviste di cibo, posso camminare con un paio di scarpe vecchie, ma la luce, della luce ne ho bisogno più del pane; del resto anche per fare il pane ci vuole la luce, e ci vuole anche per comprarlo, ci vuole per tutto, ma proprio tutto.

SEQUE / PAGINA 16

SENZA ESITO LA TELEFONATA TRA I PRESIDENTI DI USA E RUSSIA. BIDEN: «SE ATTACCATE LA PAGHERETE». PUTIN: «ISTERIA AMERICANA». RIENTRANO GLI ITALIANI

La guerra bussava in Ucraina

La polizia e la guardia nazionale dell'Ucraina prendono parte ad esercitazioni a Kalanchak, nel sud del Paese (foto Epa)

IL COMMENTO

GIANNI RIOTTA

**TUTTI I FANTASMI
DELLE GUERRE
PER L'AMERICA**

Dopo vent'anni di lotta al terrore, lo spettro di un altro conflitto turba l'opinione pubblica americana, con Biden stretto tra il rifiuto popolare della guerra e la necessità di fermare Putin.

L'ARTICOLO / PAGINA 5

ROLLI**VENTI DI GUERRA****PREFERIVO
LA FFP2**

PEROSINO, SEMPRINI, SFORZA E ZAFEROVA / PAGINE 2-5

LE SIMULAZIONI: 900 EURO DI RISPARMIO PER CHI HA 50 MILA EURO DI REDDITO**Così cambia la busta paga
con le quattro aliquote Irpef****ALLARME DI BANKITALIA**

Francesco Spini / PAGINA 6

**Visco: no a corse al rialzo
tra i salari e l'inflazione**

Con il passaggio da cinque a quattro aliquote i maggiori vantaggi saranno per chi ha un reddito di 50 mila euro l'anno, vantaggi minimi per redditi più bassi.

ORAVINA / PAGINE 8-9

IL LEADER DELLA LEGA: SI VINCE UNITI**Incognita Centro
sul voto in Liguria
Segnali di pace
da Salvini a Toti**

Le fibrillazioni per il grande Centro pesano sulle amministrative in Liguria. Salvini frena: «Uniti si vince».

L'ARTICOLO / PAGINA 12

IL CANDIDATO DEL CENTROSINISTRA**Dello Strologo:
«A Genova
porterò sviluppo
ed equità sociale»**

Ariel Dello Strologo candidato per il centrosinistra a Genova. «Meno disuguaglianze, più sviluppo».

ROSSI E UN COMMENTO DI MARI / PAGINE 13 E 16

**BOLLETTE LUCE E GAS
I FORNITORI E LE REGOLE
COME RISPARMIARE**

DOMANI GRATIS LA GUIDA DI 8 PAGINE

QUARTO NELLO SNOWBOARDCROSS NONOSTANTE LA QUARANTENA E UN INCIDENTE IN GARA ALLA COMPAGNA**Il genovese Sommariva: la mia Olimpiade alla Fantozzi**

Il quarto posto non lo ha demoralizzato. Lorenzo Sommariva, genovese che gareggia nello Snowboardcross, si dice soddisfatto anche se ha perso il bronzo per uno sfortunato incidente alla compagna Carpano. «Prima ho rischiato di perdere l'aereo per Pechino. Quando sono arrivato sono finito in isolamento per un contatto con un positivo. Ho perso anche la cerimonia inaugurale. Ma va bene così».

CIFARELLI / PAGINA 49



Carpano e Sommariva

IL CAMPIONATO**Il Genoa si gioca tutto
Samp, sfida al Diavolo**

Il Genoa contro la Salernitana al Ferraris si gioca le ultime possibilità di rimettersi in corsa per la salvezza. Conta solo vincere. La Samp sfida il Milan a San Siro e sogna l'impresa.

SERVIZI / PAGINE 44-47

EMPIRE
PALESTRA & FITNESS CLUB
**SOLO PER
DONNE**

**ABBONAMENTO
ANNUALE
€ 99**

Via Fieschi, 83 - Tel. 010 588671
@empirepalestra

EMPIRE
PALESTRA & FITNESS CLUB
**SOLO PER
DONNE**

**ABBONAMENTO
ANNUALE
€ 99**

Via Fieschi, 83 - Tel. 010 588671
@empirepalestra



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Una vita
da manager
Matteo Mammi



A tu per tu
Matteo Mammi
La qualità? Sui diritti
del calcio
è una legge ferrea
per i servizi
al consumatore

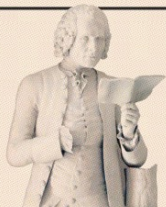
di **Andrea Biondi**
— a pagina 11



Domenica

COPERTINA
LE AMBIZIONI
DI VOLTAIRE
IN SVIZZERA

di **Ernesto Ferrero**
— a pagina 1



BIOGRAFIE
SIR ARTHUR
GILBERT,
RE DELLE
ARTI
DECORATIVE

di **Anna Maria Massinelli**
— a pagina 111



Tech 24

Weekend
Al via l'eCup
del calcio digitale

di **Luca Tremolada**
— a pagina 29

Lunedì

Bonus edilizi
Le frodi e i rischi per il Fisco

L'Esperto risponde
I chiarimenti sull'assegno per i figli

— Domani in edicola sul Sole 24 Ore

Visco: basta aiuti generalizzati

Assiom Forex

Spazio a interventi limitati,
ad esempio per l'energia
La ripresa riacquisterà forza

L'aumento dei prezzi «sarà riassorbito nel 2023». Fa bene il governo a varare misure di emergenza contro il caro energia o di aiuto ai settori come il turismo o la ristorazione ancora colpiti dalla pandemia. Ma non servono «interventi pubblici generalizzati» perché «potrebbero creare tensioni sui prezzi che non ci possiamo permettere». Il governatore della Banca d'Italia,

Ignazio Visco, dal congresso Assiom Forex di Parma, lancia un messaggio di ottimismo, ma all'insegna del rigore, con la ripresa che «dovrebbe riacquistare vigore in primavera». Visco conferma poi la discesa del rapporto fra debito pubblico e Pil a quota 120%, tendenza anticipata due giorni fa dal presidente del Consiglio, Mario Draghi. **Marroni e Cellino** — a pag. 3

L'INTERVENTO

Scannapicco: Pnrr chance unica, da Cdp azioni mirate

Laura Serafini — a pag. 3

L'ANALISI

Crescere, crescere e crescere per fare fronte al debito

Marco Onado — a pag. 3

IL CASO

Per la partita Bpm sale l'attesa sull'Opa UniCredit

Luca Davi — a pag. 4

Appalti, aggiudicazioni record Contratti a quota 41 miliardi

Rapporto Cresme

Decreti semplificazione e primi effetti del Pnrr dietro il raddoppio rispetto al 2020

Aggiudicazioni record per i contratti di appalto nel 2021. Secondo il "Rapporto sulle opere pubbliche" del Cresme, istituto di ricerca leader nel settore delle costruzioni, l'anno scorso è stata raggiunta la cifra di 41,3 miliardi di euro, il doppio rispetto ai risultati del 2020. Dietro il balzo in avanti, l'effetto dei decreti legge di semplificazione del 2020 e del 2021, ma anche la spinta del Pnrr. **Giorgio Santilli** — a pag. 5

BONUS EDILIZI

Prezzari in bilico sui massimali onnicomprensivi

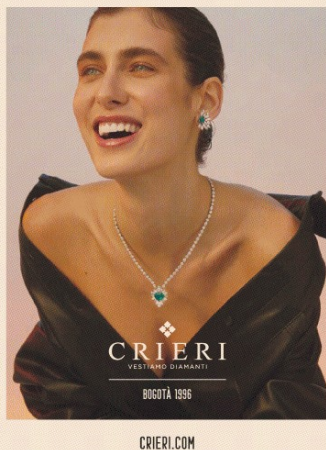
Giuseppe Latour — a pag. 6

LO SPETTATORE

NON CI PUÒ
ESSERE POLITICA
SENZA RADICI
CULTURALI

di **Natalino Irti**

Triste e buia è ora la via Nazionale, proprio là dove si affacciano le sale dell'Eliseo e del suo "Ridotto" (elegante parola, che sa di piccolo e lezioso). Quasi che l'antistante Palazzo Koch tutto avvolga nel suo cinereo silenzio. E la memoria, ridedata, come suole, per contrasto d'immagini e di figure, risale alla metà degli anni Cinquanta, ai convegni del Mondo, che in quelle sale accoglievano una singolare e nobile élite, e vecchi maestri, e giovani impazienti di scorgere un nuovo volto dell'Italia. Attesa non delusa, poiché tutti i discorsi — di Jemolo e Calogero, Ernesto Rossi e Achille Battaglia, Mario Ferraro e Tullio Ascarelli (ed altri che premono nel grato ricordo) — gettavano lo sguardo nel futuro, proponevano leggi, disegnavano forme della nostra convivenza. — *Continua a pagina 10*



CRIERI.COM

VORAGINE NEL BILANCIO



Voragine. A giorni la firma dell'intesa con il Governo per risanare il Comune

Napoli, patto con Draghi
per il rosso da 5 miliardi

Gianni Trovati — a pag. 8

Biden avverte Putin:
costi severi per la Russia
se verrà invasa l'Ucraina

La crisi in Est Europa

Gli occidentali invitati
a lasciare il Paese. Mosca:
propaganda gli allarmi Usa

Biden al telefono avverte Putin: «Costi severi per la Russia se verrà invasa l'Ucraina». Anche Macron, presidente di turno Ue, chiede la discesa. Mosca bolla gli allarmi di guerra Usa come propaganda. Intanto i governi europei, compresa l'Italia, invitano i cittadini a lasciare il Paese. Via i soldati americani. **Valsania e Sorrentino** — a pag. 9



Venti di guerra. La torretta con i cannoni di una nave militare russa in Crimea

TRENT'ANNI DOPO

I PASSI AVANTI
DI MAASTRICHT
E I PROBLEMI
IRRISOLTI

di **Sergio Fabbrini**

Trent'anni fa, il 7 febbraio 1992, fu firmato a Maastricht, nei Paesi Bassi, un Trattato che ha cambiato la natura del processo di integrazione. Con quel Trattato, negoziato durante la fine della guerra Fredda, fu presa la decisione di adottare una moneta comune, decisione che condurrà (nel 1999) alla formazione dell'Eurozona. Il Trattato di Maastricht ha fatto fare importanti passi in avanti, ma ha aperto problemi che non sono stati ancora risolti, sia a Bruxelles che a Roma. Quali? Cominciamo da Bruxelles. Il Trattato di Maastricht (le cui innovazioni sono state confermate dai trattati successivi, da ultimo dal Trattato di Lisbona entrato in vigore il 1° dicembre 2009) ha spezzato la natura unitaria del processo di integrazione. Ha confermato il carattere sovranazionale del mercato unico (la Commissione propone le leggi, il Consiglio dei ministri e il Parlamento europeo approvano o rifiutano, la Corte di giustizia o Cgue supervisiona), ma ha anche introdotto un nuovo metodo. — *Continua a pagina 10*

CINA E FLUSSI FINANZIARI

LA GRANDE
CRESCITA DELLO
YUAN DIGITALE

di **Marcello Minenna**

L'E-Yuan, la nuova valuta digitale cinese, avrebbe dovuto essere lanciata in grande stile al pubblico nazionale ed estero durante le Olimpiadi in corso. Purtroppo la decisione del governo cinese di chiudere l'evento all'interno di una bolla limitata di sportivi, giornalisti e tecnici al fine di contenere la variante Omicron ha ridotto l'impatto mediatico del lancio. L'E-Yuan rappresenta uno dei tre mezzi di pagamento disponibili durante le Olimpiadi, insieme a contante e carte di credito Visa. La diffusione frammentaria di informazioni sui lavori di sviluppo della valuta digitale da parte della People Bank of China non ha permesso di comprendere quanto il progetto sia vicino al lancio definitivo su scala nazionale. — *Continua a pagina 14*

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

egoitaliano
LIVING YOUR WAY

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

egoitaliano.com

Domenica 13 febbraio 2022
Anno LXXVIII - Numero 43 - € 1,20
San Benigno

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Cicerchia Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

ALTRO CHE LA RIFORMA CARTABIA

Arriva la svolta sulla giustizia

Martedì la Consulta deciderà
sui sei referendum proposti
da Salvini e dai radicaliIl principio «chi sbaglia paga»
e la separazione delle carriere
Via la legge SeverinoManette facili: processi rapidi.
Ostellari: è un primo passo
verso un cambiamento storico

Il Tempo di Osho

Il comune butta 10 milioni per contare le buche

"Aspè che forse m'è
rimasto pure quarcosa
pe tappalle"

Filippi a pagina 12

Il primo cittadino pensa più a ingraziarsi il Pd che non a progetti concreti per l'evento
Gualtieri mette a rischio Expo 2030 a RomaA Villa Verde l'ennesimo spreco
Centro polifunzionale
ultimato ma mai usato

Zanchi a pagina 15

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, se lo Stato italiano piange e Draghi sbuffa, le Amministrazioni locali certo non ridono. Ancora cinghiali e autobus in fiamme a Roma: Roberto Gualtieri ammette con gli amici, sempre più sconsolato, (...)

Segue a pagina 9

La guerra è alle porte
Ora anche gli italiani
fuggono dall'Ucraina

Sereni a pagina 10

Austin, Pieretti, Rocca, Salomone e Zotti
da pagina 26 a 28

la S TORACIATA

Draghi dice che il lavoro se lo cerca da solo.
Sennò pure a lui il reddito di cittadinanza...

LAM Italia Odv

DONA IL 5 X 1000

COD FISC 94113210309

ASSOCIAZIONE ITALIANA LINFANGIOLEIOMIOMATOSI LAM Italia

si prefigge di promuovere con urgenza la ricerca di un trattamento efficace e di una cura della linfoleiomiosarcoma (LAM)

www.lam-italia.org

Allegri racconta il Padre Pio meno conosciuto

Il mistero del santo che non piaceva al potere

DI GIOVANNI TERZI

«Era il 23 settembre del 1967, un anno esatto prima della sua morte, quando incontrai per la prima volta Padre Pio. Era il giorno in cui ricorrevano i 49 anni dell'apparizione delle stimmate e a San

Giovanni Rotondo c'era una folla di devoti arrivati da tutta Italia e anche dall'estero ed io fui mandato per un reportage sull'evento. Rimasi a San Giovanni Rotondo tre giorni e cominciai così a farmi un'idea di chi fosse veramente Padre Pio». (...)

Segue a pagina 24

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?

Puoi provare

LAILA

60mg capsule molli
che favoriscono il sonno

180 CAPSULE MOLLI

Più spazio alla vita.

LA NAZIONE

DOMENICA 13 febbraio 2022
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
1870
100% ORZO ITALIANO

Incubo per una donna a Pisa

Massacrata di botte dopo l'incontro al bar Dieci costole rotte

Casini nel Fascicolo Regionale



Fonti rinnovabili in Toscana

Pale eoliche Sgarbi attacca l'assessora

Servizio nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

I prezzi accendono la miccia dei salari

Gli industriali non vogliono aprire una trattativa nazionale, Bankitalia è d'accordo. I sindacati si ribellano: così pagano solo i lavoratori Bollette alle stelle, sbloccate le trivellazioni per cercare nuovi giacimenti. L'ex ministro Clò: «Abbiamo perso troppo tempo»

Servizi
da p. 6 a p. 9

A Roma come a Firenze

Dall'anticasta alla sottile arte del compromesso

Agnese Pini

Dopo la lunga stagione del populismo, dell'anticasta e dell'uomo forte al comando, viviamo oggi per contrappasso la stagione della mediazione e del compromesso. Le due parole possono suonare negative all'orecchio frettoloso o forzatamente ideologico, ma talvolta ci sono momenti nella storia in cui il compromesso e la mediazione diventano necessari (anzi, indispensabili) a far funzionare decentemente le cose. Ebbene: siamo in uno di quei momenti. Pensiamo a quanto è accaduto nella politica nazionale: con il Governo Draghi prima e con l'elezione del capo dello Stato poi (Mattarella è in fondo il frutto ultimo di un compromesso altrimenti impossibile fra i partiti).

Continua a pagina 2

POSSIBILE ATTACCO ALL'UCRAINA. LA FARNESINA AGLI ITALIANI: ANDATE VIA BIDEN A PUTIN: PAGHERETE CARA L'INVASIONE. LA REPLICA: SIETE ISTERICI



I carri armati ucraini pattugliano i confini

A UN PASSO DALLA GUERRA

Pioli e De Carlo
alle p. 3 e 5

DALLE CITTÀ

Firenze

Un'altra donna aggredita in città Piano di Nardella per la sicurezza

Ulivelli in Cronaca

Firenze

Cantieri della Tav Giani promette il rispetto dei tempi

Servizio in Cronaca

Il disegnatore
All'interno il racconto di Marco Vichi



Canosa, committente ritratto tra i santi

Nel quadro sacro spunta l'imprenditore

Servizio a pagina 16



Intervista a Belen, da De Martino alla nuova sfida

«Io, tradita e in lacrime Ma ora sono una lena»

Degli Antoni a pagina 17

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?



Puoi provare

LAILA
80 mg capsule mastiche
ad azione sedativa e ipnotica

UNA CAPSULA AL GIORNO

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Più spazio alla vita.

CHIEDI CONSIGLIO AL TUO FARMACISTA

Leggere attentamente il foglio illustrativo. Laila è un medicinale senza obbligo di prescrizione (OTC) che può essere consegnato solo dal farmacista. Azienda Laila Farmaceutici. Aut. Min. 05/992/2001.

A. MENABINI

**TECHNOLOGY
CAN'T BUILD
A BETTER
TOMORROW
IF YOU DON'T
MAKE IT
GREEN**

la Repubblica

Scopri come rendere
più sostenibile
la tua organizzazione
insieme a noi.



Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 37

Domenica 13 febbraio 2022

Oggi con L'Espresso

In Italia € 3,00

LA CRISI IN EUROPA

Ucraina, prove di guerra

Biden telefona a Putin: "In caso di invasione, Mosca pagherà con una grande sofferenza umana". La replica: "Isteria americana al culmine". Nelle mani dell'intelligence Usa i piani e le date di attacco russi. Via da Kiev i cittadini Ue. Macron tiene aperto l'ultimo canale diplomatico

Mille soldati italiani saranno schierati con la Nato lungo la frontiera orientale

L'editoriale

La sfida ibrida del Cremlino

di Maurizio Molinari

La rovente telefonata di ieri fra Joe Biden e Vladimir Putin lascia l'Ucraina, e l'Europa intera, in bilico sull'abisso della guerra. In attesa di sapere se il Cremlino ordinerà contro Kiev il più massiccio attacco militare dall'invasione sovietica dell'Ungheria nel 1956, le sue mosse descrivono la volontà di Mosca di assicurarsi tre obiettivi: ripristinare un'area geopolitica di influenza sul modello di quanto aveva l'Urss fino al 1989; creare divisioni fra gli alleati occidentali al fine di indebolire la Nato; modificare a proprio favore l'equilibrio strategico sul continente europeo. Il match sull'Ucraina vale dunque assai più della posta in gioco: è il tassello centrale di una sfida ibrida all'Occidente per riaffermare gli interessi nazionali russi su scala globale. Per comprendere l'entità del progetto di Putin di ricostruire una zona di influenza russa bisogna guardare la mappa geografica.

● continua a pagina 23



dal nostro corrispondente **Paolo Mastrolilli** ● a pagina 3
con i servizi di **Paolo Brera**, **Tommaso Ciriaco** e **Anais Ginori** ● alle pagine 2 e 4

Giustizia

I partiti all'assalto della riforma Cartabia su elezione del Csm e toghe in politica

Governo

La lobby delle spiagge
contro Draghi in aula

di **Pucciarelli e Vivaldi**
● a pagina 11

Cinquestelle

Crimi: "Conte non sapeva
della carta che ci salva"

di **Lorenzo De Cicco**
● a pagina 10

Il dibattito nella commissione Giustizia della Camera sulla riforma del Csm rischia, con la presentazione degli emendamenti da parte dei partiti, di diventare una corsa contro il tempo.

di **Milella, Sannino e Vecchio**
● alle pagine 8 e 9

Economia

Bonus edilizi rischio di infiltrazioni mafiose

La criminalità organizzata è interessata ai bonus fiscali. Perché rappresentano una straordinaria possibilità di riciclare. Lo dice il procuratore nazionale antimafia Caffero de Raho.

di **Foschini, Scozzari e Tonacchi**
● a pagina 6

Visco: "I salari non devono rincorrere l'inflazione"

«Dobbiamo cominciare a pensare a un futuro da consolidare e al quale tutti dobbiamo partecipare con ottimismo». Così il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco al Congresso dei banchieri all'Assim Forex.

di **Vittoria Puledra**
● a pagina 18



Serie A



Il Napoli fallisce
il sorpasso
È 1-1 con l'Inter

di **Azzi e Vanni**
● alle pagine 30 e 31

Il dialogo

Raimo-Zerocalcare
Due come noi
inquieti e sognatori



di **Stefania Parmeggiani**
● alle pagine 26 e 27

L'intervista



Ronald Cohen:
"Diseguaglianze,
lezione di Mattarella"

di **Mario Calderini**
● a pagina 25

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982233 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Winckelmann, 1 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@manzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Eco: "Filosofi
in Libertà" € 12,90

NZ

LA MIA MUSICA DA I BARCONI SPIAGGIATI A LAMPEDUSA

NICOLA PIOVANI

Nello scrivere "Il canto del legno" ho immaginato quelle tavole naufragate, che hanno visto avventure e tragedie strazianti; recuperate, rammendate, lavorate e fatte rivivere dalle mani di uomini di buona volontà.

- PAGINA 25 MOSCATELLI - PAGINA 26



Serie A Il Torino inciampa nel Venezia cancellata dal Var la rete di Belotti al 90'

GUGLIELMO BUCCHIERI - PAGINA 33



LA STAMPA

DOMENICA 13 FEBBRAIO 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (1,50 € QUOTIDIANO - 0,50 € SPECCHIO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO) II ANNO 156 II N. 43 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it GNN

L'EDITORIALE

L'OCCIDENTE E IL GRAN BALLO CON L'ORSO POST-SOVIETICO

MASSIMO GIANNINI

Pensare la guerra è disumano. Pensarla qui ed ora, in un mondo piagato da un microscopico virus che ha sbriciolato il grande sogno d'immortalità del Superuomo Tecnologico, è addirittura impossibile. E invece siamo a questo. Nel cuore ferito della modernità, proprio quando avevamo creduto che la pandemia ci avrebbe costretto a ricostruire su basi radicalmente nuove il nostro modo di stare al mondo, accade l'impensabile: taccioni i virologi, muovono gli eserciti. Secondo la Casa Bianca, c'è già scritta una data: la guerra in Ucraina scoppierà mercoledì prossimo. Secondo il Cremlino, sono solo provocazioni americane: in agenda, almeno per quel giorno, i russi non hanno segnato alcun impegno. Sembra un film dei fratelli Cohen, purtroppo non lo è.

Le schermaglie tattiche tra Washington e Mosca vanno avanti da settimane. E da settimane ci siamo quasi auto-consolati, ripetendoci che Biden e Putin sono al solito wrestling, fatto solo di esibizioni muscolari. Utili per entrambi a dissimulare le difficoltà politiche interne con le velleità egemoniche esterne. Tutto questo rimane. Ma stavolta non siamo mai arrivati così vicini alla vera guerra. I tentativi diplomatici sembrano fallire, uno dopo l'altro. La missione russa di Macron è servita a poco, se non a confermare un protagonismo francese degno di miglior sorte. La missione americana di Scholz è servita ancora meno, se non a ribadire l'indecisionismo tedesco sul fronte orientale. E la telefonata finale tra Sleepy Joe e lo Zar Vladimir, a quanto pare, si è esaurita in un drammatico scambio di accuse e improprietà: "Se invadete la pagherete cara", "Siete solo isterici". Questo è il tenore.

Più uno scontro che un confronto. Su queste basi, tutto può succedere. CONTINUA A PAGINA 23

IL PRESIDENTE USA: RISPOSTA DECISA E COSTI ALTI IN CASO DI INVASIONE. MAR NERO, ESERCITAZIONI DELLA MARINA RUSSA

Ucraina, la pace appesa a un filo

La lunga telefonata tra Biden e Putin non allenta la tensione. E la Farnesina richiama i connazionali

L'ANALISI

LO ZAR STIZZITO IN CERCA DI RAGIONE

ANNA ZAFESOVA

Uno dei motivi per cui il negoziato è così difficile e finora infruttuoso è che Putin vuole avere ragione. Rispetto all'offerta di Biden di un negoziato strategico, Putin ritiene prioritario venire riconosciuto come vincitore in un duello verbale. - PAGINA 4

IL REPORTAGE

LE VITE SOSPENSE DI CHI TEME IL BLITZ

MONICA PEROSINO

Per la prima volta dell'inizio della crisi qualcosa nell'imperturbabilità degli ucraini si è incrinato. Ieri l'ipotesi di una guerra è riuscita a farsi strada tra i dubbi e le speculazioni che finora finivano sempre con una certezza: «Putin non ci invaderà». - PAGINA 4



FRANCESCO SEMPRINI - PAGINA 2

SERVIZI - PAGINE 2-7

APPHOTO: ANDREW HARRISON

L'ITALIA

PIANO D'EMERGENZA "ORA TUTTI A CASA"

FRANCESCA FORZA

C'isone volute due settimane perché i maggiori paesi dell'Unione Europea, Italia compresa, decidessero di cedere al pressing americano e invitare i loro connazionali a lasciare l'Ucraina, insieme a parte del personale diplomatico. - PAGINA 3

L'AMERICA

GLI USA E I FANTASMI DELLE ALTRE GUERRE

GIANNI RIOTTA

Il presidente americano Joe Biden e il leader russo Vladimir Vladimirovich Putin hanno parlato ancora ieri, nella serata italiana, in una difficile giornata sul fronte Ucraina. Biden ha confermato a Putin l'intenzione di infliggere nuove sanzioni al Cremlino. - PAGINA 7

L'ECONOMIA

Visco: debito pubblico giù al 150% ma adesso esplode la grana salari

FRANCESCO SPINI

Quello che serve ora è «evitare la futilità rincorsa tra salari e prezzi», avverte Ignazio Visco. Lo scenario che il governatore della Banca d'Italia evoca - mentre parla a banchieri e operatori finanziari riuniti a Parma per il congresso Assiom Forex - è quello della crisi petrolifera degli Anni '70, che condusse a un marcato e persistente incremento dell'inflazione». - PAGINA 8 BARONI - PAGINA 9

IL COMMENTO

UN PATTO SOCIALE ANTIINFLAZIONE

PIETRO GARIBALDI

Come ha sostenuto ieri il Governatore della Banca d'Italia, l'esplosione dei prezzi energetici e l'aumento generalizzato dell'inflazione mettono a rischio la ripresa. - PAGINA 23

LA PANDEMIA

La frenata dell'Aifa sui vaccini "Non acceleriamo la quarta dose"

NICCOLÒ CARRATELLI

La quarta dose di vaccino per gli immunodepressi «è in fase di definizione, si sta discutendo sulla tempistica ottimale», spiega Nicola Magrini, direttore generale dell'Aifa, dopo lo stop del ministero della Salute alla Regione Piemonte, che era pronta a partire con l'ulteriore richiamo per i più fragili. «Non c'è motivo di accelerare». - PAGINA 17

ALESSANDRO DI MATTEO - PAGINA 16

LA SCIENZA

BASTA CASSANDRE SUL CORONAVIRUS

EUGENIA TOGNOTTI

Ascoltare i tanti "professionisti" del Covid sulla potenziale evoluzione di SARS-CoV-2, non si colgono che previsioni venute di pessimismo sul futuro. - PAGINA 23

OGGI SU SPECCHIO

Margherita, figlia di due madri "Basta giudizi, chiedete a me"

MARGHERITA FIENGO PARD

Credo di essere stata intervistata per la prima volta a otto anni, "la figlia di due donne". Prima di allora per me era normale avere due madri, si avevo due mamme, ma a scuola c'era anche chi non aveva il papà, chi era stato adottato, tante situazioni diverse. OGGI SUL SUPPLEMENTO



I DIRITTI

Quella bimba down bullizzata presa per mano dal presidente

ASSIA NEUMANN DAYAN

Stevio Pendarovski, presidente della Macedonia del Nord, è andato nella città di Gostivar per accompagnare a scuola una bambina di 11 anni, Embla Ademi. Perché Pendarovski è preoccupato di portare a scuola una bambina, invece che pensare alle sorti della nazione di cui è presidente? - PAGINA 19



NOBIS ASSICURAZIONI

L'ASSICURAZIONE
CHE RISPONDE
SEMPRE!

www.nobis.it

Cantieri Sestri, affondato il primo cassone per l' ampliamento del molo

Il progetto 'Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale all' interno del Porto Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del torrente Molinassi 2° lotto 2° stralcio' fa parte del Programma Straordinario di interventi previsti

Si sono concluse le operazioni di varo e affondamento del primo cassone cellulare in calcestruzzo armato. T5 - così è denominato il cassone - è il primo di altre 18 strutture simili che mano a mano saranno "affondate" nello specchio acqueo di fronte ai cantieri navali di Sestri per permetterne l' espansione. Il cassone T5 ha dimensioni in pianta pari a 33,56x16,00 metri ed altezza di 13,70 metri. È stato varato e affondato attraverso una procedura che ha previsto diversi passaggi: lo spostamento che con il bacino di prefabbricazione ha raggiunto una zona dello specchio acqueo con una profondità di circa 15 m; l' affondamento del bacino di prefabbricazione e messa in galleggiamento del cassone; il traino del cassone galleggiante ed l' ormeggio presso il pontile esistente nell' attesa della finitura del fondale; affondamento del cassone nella posizione finale, con il riempimento di acqua marina. Tutte le operazioni si sono svolte con l' ausilio di un rimorchiatore e cime di ormeggio. Il progetto "Realizzazione della nuova calata ad uso cantieristico navale all' interno del **Porto** Petroli di Genova Sestri Ponente e sistemazione idraulica del torrente Molinassi 2° lotto 2° stralcio" fa parte del Programma Straordinario di interventi previsto dal Decreto Genova. Soggetto Attuatore dello specifico intervento è il Comune di Genova, mentre i lavori sono realizzati dal raggruppamento temporaneo di imprese: RTI Fincosit s.r.l. / Consorzio Stabile Grandi Lavori srl / Consorzio Integra Soc. Coop. / ICM s.p.a.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Depositi Costieri a Genova: Signorini va avanti assicurando Grimaldi

Per il terminal Forest invece si profila un trasloco. Oltre a Ponte Somalia non esistono altre opzioni percorribili

'Per i depositi chimici non c'è un piano B'. Nel porto di Genova non c'è un'ubicazione alternativa a Ponte Somalia per gli impianti di Carmagnani e Superba attualmente a Multedo ha chiarito Paolo Emilio Signorini, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar ligure Occidentale. 'Penso che l'ipocrisia non faccia bene a nessuno. Sento che nessuno parla dell'opzione zero. Ma se non c'è bisogna trovare un luogo dove spostare i depositi chimici. E se bisogna trovarlo in porto, non ci siamo svegliati ieri. Da tre anni abbiamo setacciato possibili aree. Lo sport del continuare a cercarne può durare mille anni ed è pure possibile che fra 15 anni le cose cambino' ha aggiunto. Il vertice della port authority ha proseguito dicendo all'Ansa: 'Posso dire che abbiamo fatto studi su 'n' aree e abbiamo chiarito dove non si potevano spostare, mentre sento qualche volta di nuovo proporre spazi che non sono idonei'. La lista è lunga: 'A Calata Canzio ci sono operatori che non hanno idea di andar via, sulla diga non si può, vicino al Polcevera non va bene per profili di interferenze con l'aeroporto, al Porto petroli ci sono limitazioni perché è più vicino alle case di Ponte Somalia e c'è un problema di dislivello ferroviario'. E poi 'i primi scali del mondo sono orgogliosi di avere la chimica' è un discorso da affrontare 'con maggiore serenità' e uno sguardo nazionale secondo il presidente. Detto questo l'istruttoria avviata dal porto su Ponte Somalia procede su tutti i fronti, compresa la conferenza dei servizi in cui dovranno esprimersi tutte le amministrazioni, comprese Capitaneria, Vigili del fuoco ed Enac. Al Gruppo Grimaldi, che si era appellato al governo parlando di 'scelta scellerata' e lavora proprio al Terminal San Giorgio, Signorini assicura che 'verrà garantita l'operatività attuale'. Mentre l'attività di Forest dovrà essere 'ricollocata in modo adeguato'. Ma quello dei depositi chimici è solo uno dei tanti temi sul tavolo dell'AdSP, alle prese, fra l'altro, con le 29 opere del Pnrr, il nuovo Piano regolatore portuale per il quale si prepara ad affidare 'una serie di studi specialistici' a partire da energia e chimica, e anche il Piano dell'organico del porto che definisce la forza lavoro sulla base dei piani delle imprese. 'L'abbiamo già redatto ma non sono soddisfatto di alcuni aspetti e stiamo facendo approfondimenti che arriveranno a giorni, prima di confrontarci' ha dichiarato Signorini. In alcuni casi si parla di espansione ma si riducono le chiamate per la Culmv, in altri, i piani non sarebbero coerenti con le proiezioni sulla crescita del mercato marittimo di Drewry. Intanto Confindustria Genova ha annunciato un 'position paper' sul porto di Genova: 'E' corretto che gli industriali, come i sindacati, dicano quali sono le loro aspettative e richieste con uno spirito di confronto aperto'.



Shipping Italy

Marina di Carrara

Prorogata al 2023 la concessione del rimorchio di Marina di Carrara

titolare del servizio è F.Ili Neri Spa

La Capitaneria di Porto di Marina di Carrara ha autorizzato la proroga per 12 mesi della concessione del servizio di rimorchio di cui è titolare F.Ili Neri nello scalo toscano. Era stata la stessa compagnia, si apprende, a chiedere il 'recepimento dell' intervenuta proroga legale della durata della concessione', garantita dall' articolo 199 del Decreto Rilancio del 2020. L' estensione a favore della Fratelli Neri Spa, che si era aggiudicata il precedente titolo concessorio nel 2007, varrà fino al 27.12.2023. La compagnia è concessionaria del servizio anche in altri due porti toscani: quello di Livorno, dove la gara per individuare il nuovo operatore ha preso il via nei giorni scorsi , e quello di Piombino, dove la concessione di cui è titolare scadrà nel 2026.

The screenshot shows a news article on the Shipping Italy website. The headline is 'Prorogata al 2023 la concessione del rimorchio di Marina di Carrara'. Below the headline, it states 'Titolare del servizio è F.Ili Neri Spa'. The article text is partially visible, mentioning the 12-month extension of the concession for the barge service at Marina di Carrara, authorized by the Port Captaincy. It also mentions that the company, Fratelli Neri Spa, had previously won the concession in 2007. The article is dated 12 FEBBRAIO 2022 and is from the REDAZIONE SHIPPING ITALY. Social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and YouTube are visible at the bottom of the article snippet.

Porti: Ancona, ok Comitato prolungamento binari Fs traffici

Adeguamento tecnico-funzionale. Rotaie da 280 a 650 mt lunghezza

(ANSA) - **ANCONA**, 12 FEB - Il Comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale ha approvato l' adeguamento tecnico-funzionale per il prolungamento dei binari utilizzati per il traffico commerciale su treno. Il **porto** di **Ancona** punta sul trasporto intermodale. Nel sesto Comitato che si è svolto dall' insediamento del Commissario straordinario dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, ammiraglio Giovanni Pettorino, la governance Adsp ha deliberato l' adeguamento tecnico-funzionale all' attuale Piano regolatore portuale di **Ancona** per realizzare i lavori di implementazione a infrastrutture intermodali dello scalo. Lo scalo dorico nel 2011, ricorda l' Adsp, è stato dotato di una nuova infrastruttura di raccordo con la rete ferroviaria nazionale destinata ai traffici commerciali. Nella darsena Marche, è presente un fascio di cinque binari di 280 metri di lunghezza utilizzati per le operazioni di scarico e carico dei treni. Nel 2021, sull' infrastruttura sono stati movimentati 419 carri Fs per il trasporto di granaglie e materiale ferroso, con una tendenza di crescita nei prossimi periodi. Un "trend e una necessità di adeguare la struttura alle attuali esigenze di intermodalità, pena la perdita di competitività dell' infrastruttura, che spingono l' Adsp a prolungare il fascio di binari a raso di appoggio dell' infrastruttura ferroviaria per raggiungere una lunghezza operativa di 650 metri circa in modo che i treni attualmente in circolazione sulla rete ferroviaria nazionale, con convogli di lunghezze di almeno 550 metri, possano accedere alla zona portuale, destinata ai traffici mercantili". Il primo stralcio funzionale dell' intervento, parte del Programma triennale dei lavori pubblici dell' Adsp approvato dal Comitato di gestione lo scorso ottobre, sarà avviato quest' anno con la realizzazione di opere propedeutiche e indispensabili all' allungamento dei binari ossia lo spostamento del varco doganale e la riorganizzazione dell' attuale circolazione viaria nell' area portuale interessata. Entro il 2023 sarà avviato il prolungamento del fascio dei binari. L' investimento complessivo, con fondi Adsp, sarà di 4,3 milioni di euro, compresa una quota di risorse derivate dal fondo comunitario Connecting Europe Facility. Sempre in tema di intermodalità nel **porto** di **Ancona**, è in corso di esame la documentazione pervenuta in riscontro al bando di gara per il rilascio della concessione dei servizi ferroviari per il traffico commerciale nel **porto** e la movimentazione dei carri ferroviari sui binari portuali, chiuso il 7 febbraio. "L' Adsp del mare Adriatico centrale continua ad operare per costruire opportunità di crescita dei traffici commerciali nel **porto** di **Ancona** - chiosa il Commissario straordinario Pettorino -. Possibilità che poggia sui principi di sviluppo sostenibile e di integrazione fra i diversi mezzi di trasporto". Il Comitato di gestione dell' Adsp del mare Adriatico centrale ha inoltre trattato e deciso 24 pratiche in materia di concessioni



Ansa

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

demaniali oltre ad 8 autorizzazioni per svolgere operazione e servizi portuali ad Ortona". (ANSA).

Shipping Italy

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Il porto di Ancona avrà un fascio di binari da 650 metri di lunghezza

Votato dal Comitato di gestione l'allungamento delle infrastrutture già presenti presso la darsena Marche; investimento pubblico da 4,3 milioni

Il **porto** di **Ancona** punta sul trasporto intermodale. Nell'ultimo Comitato di gestione, il sesto dall'insediamento del Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Ammiraglio Giovanni Pettorino, l'AdSP marchigiana ha deliberato l'adeguamento tecnico-funzionale all'attuale Piano regolatore portuale per la realizzazione dei lavori di implementazione alle infrastrutture intermodali dello scalo. Il **porto** di **Ancona** nel 2011 è stato dotato di una nuova infrastruttura di raccordo con la rete ferroviaria nazionale destinata ai traffici commerciali. Nella darsena Marche, è presente un fascio di 5 binari di 280 metri di lunghezza utilizzati per le operazioni di scarico e carico dei treni. Nel 2021, sull'infrastruttura sono stati movimentati 419 carri ferroviari per il trasporto di granaglie e materiale ferroso, con una tendenza di crescita nei prossimi periodi. Un trend e una necessità di adeguare la struttura alle attuali esigenze di intermodalità, pena la perdita di competitività dell'infrastruttura, che spingono l'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale a prolungare il fascio di binari a raso di appoggio dell'infrastruttura ferroviaria per raggiungere una lunghezza operativa di 650 metri circa in modo che i treni attualmente in circolazione sulla rete ferroviaria nazionale, con convogli di lunghezze di almeno 550 metri, possano accedere alla zona portuale di **Ancona**, destinata ai traffici mercantili. Una nota della port authority spiega che il primo stralcio funzionale dell'intervento, parte del Programma triennale dei lavori pubblici approvato dal Comitato di gestione lo scorso ottobre, sarà avviato quest'anno con la realizzazione di opere propedeutiche e indispensabili all'allungamento dei binari, ossia lo spostamento del varco doganale e la riorganizzazione dell'attuale circolazione viaria nell'area portuale interessata. Entro il 2023 sarà avviato il prolungamento del fascio dei binari; l'investimento complessivo, con fondi AdSP, sarà di 4,3 milioni di euro, compresa una quota di risorse derivate dal fondo comunitario Connecting Europe Facility. Sempre in tema di intermodalità nel **porto** di **Ancona**, è in corso di esame la documentazione pervenuta in riscontro al bando di gara per il rilascio della concessione dei servizi ferroviari per il traffico commerciale nel **porto** di **Ancona** e la movimentazione dei carri ferroviari sui binari portuali, che si è chiuso il 7 febbraio. 'L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale continua a operare per costruire opportunità di crescita dei traffici commerciali nel **porto** di **Ancona**' ha detto il Commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Ammiraglio Giovanni Pettorino. 'Possibilità che poggia sui principi di sviluppo sostenibile e di integrazione fra i diversi mezzi di trasporto'.



Shipping Italy

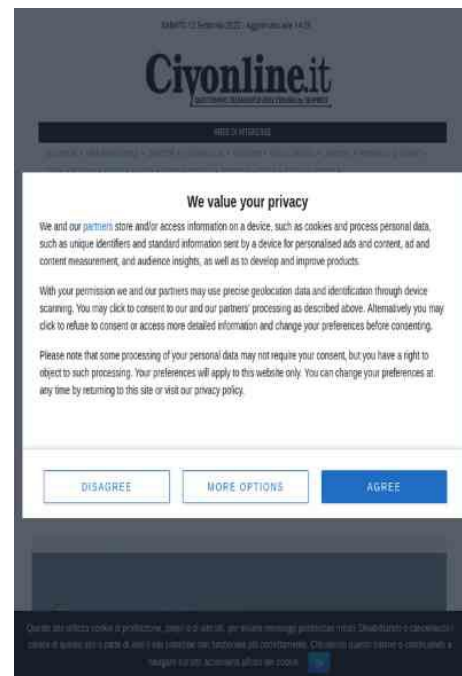
Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Il Comitato di gestione dell' AdSP del mare Adriatico centrale ha inoltre trattato e deciso 24 pratiche in materia di concessioni demaniali oltre ad 8 autorizzazioni per svolgere operazione e servizi portuali ad Ortona. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.**

Fumi in porto: denunciato il comandante di un mercantile

Prosegue senza sosta l'attività della Capitaneria sul fronte ambientale

CIVITAVECCHIA - Prosegue da parte della Capitaneria di **porto** l'attività di controllo e repressione dei comportamenti che possono arrecare danno all'ambiente ed alla salute dei cittadini. Il controllo dei fumi delle navi in ingresso e in uscita dal **porto** civitavecchiese è una fra le attività principali svolte dai militari della Capitaneria di **porto**, anche in virtù di specifiche direttive della Procura della Repubblica di Civitavecchia. Il Comando della Guardia costiera locale ha sempre assicurato massima attenzione alla problematica sanzionando, ove necessario, i comportamenti illeciti che contravvengono alle vigenti disposizioni in materia e conseguentemente reputati dannosi per la salute pubblica. Nella mattinata di ieri 11 febbraio, infatti, il personale militare della Guardia Costiera di Civitavecchia ha deferito alla locale Autorità Giudiziaria il Comandante di una nave mercantile, di bandiera estera, resosi responsabile della violazione degli articoli 650 e 674 del codice penale, per non conformi emissioni di fumi in **porto**. Continua quindi serrata l'attività di controllo, in ottemperanza alle normative discendenti dal Codice dell'Ambiente che attribuiscono all'Autorità Marittima la competenza per l'accertamento di tali condotte.

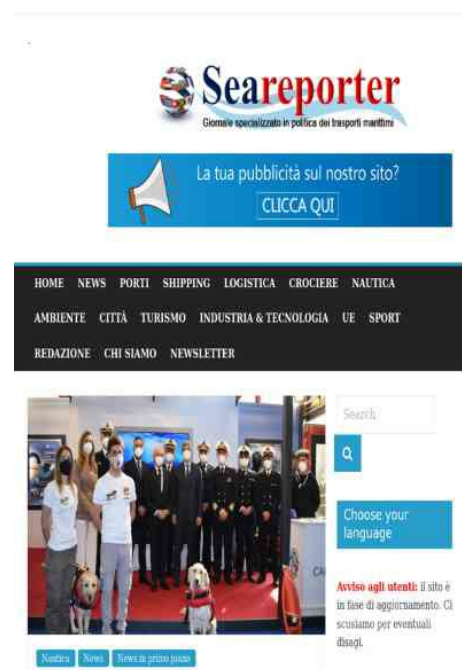


Inaugurato oggi il 48° Salone Internazionale dedicato alla filiera nautica

La Guardia Costiera e l'AdSP del Mar Tirreno Centrale al Nauticsud

Redazione Seareporter.it

Napoli, 12 febbraio 2022 - Si è celebrata oggi, l'inaugurazione del 48° Nauticsud che si svolgerà sino al 20 febbraio presso i padiglioni della Mostra d'Oltremare. Presenti anche la Guardia Costiera e l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, questa volta in un unico spazio espositivo reso disponibile dall'organizzazione della kermesse, cui ha fatto visita, tra le altre autorità, il Presidente della Camera Roberto Fico. Un luogo fisico unico che vuole enfatizzare l'impegno congiunto delle istituzioni a favore del mare e delle molteplici attività che trovano in esso il loro fondamento tra cui quelle turistico ricreative. Lo stand consentirà di incontrare i tanti utenti ed appassionati che visiteranno quello che è considerato da decenni uno tra i più importanti saloni della nautica italiani e di illustrare loro le molteplici attività svolte, tra cui la valorizzazione e lo sviluppo di infrastrutture e servizi, la tutela dell'ambiente marino e costiero, la salvaguardia della vita umana in mare e sicurezza della navigazione. Linee di intervento attuate costantemente per consentire una sempre maggior fruizione della risorsa mare, garantendo sicurezza, conservazione dell'ambiente e sviluppo sostenibile della nautica da diporto e del suo indotto che ha nel territorio una delle sue espressioni di eccellenza. Presenti allo stand anche il 2° Nucleo Operatori Subacquei della Guardia Costiera e l'associazione SICS, Scuola Italiana Cani Salvataggio, che esporranno le attrezzature in uso e spiegheranno quali sono le loro più aggiornate tecniche di intervento in mare.



Brindisi Report

Brindisi

Brindisi Bene Comune: "Pronti alla battaglia contro il deposito Gnl"

Dopo l' autorizzazione per il serbatoio costiero di gas naturale liquefatto nel porto, località Costa Morena Est. Il sindaco Rossi aveva annunciato il ricorso al Tar

BRINDISI - E' arrivato il via libera dal ministero della Transizione energetica al deposito costiero di gas Gnl in località Costa Morena Est, Brindisi. Il primo cittadino Riccardo Rossi non ci sta e ha annunciato ricorso al Tar. Brindisi Bene Comune proclama il suo appoggio al sindaco: "La storia si ripete sempre due volte: la prima come tragedia, la seconda come farsa. Alla tragedia di decenni di imposizioni dall' alto, pagate col sangue dai brindisini e con la devastazione del nostro territorio oggi si aggiunge la farsa Edison sostenuta dalle argomentazioni capestro del Mite". Si legge in un comunicato di Bbc: "Lo diciamo da subito, con chiarezza e senza alcuna possibilità di essere fraintesi: siamo pronti a sostenere la battaglia legale che l' Amministrazione comunale intende avanzare in tutte le sedi giudiziarie competenti. Ma la battaglia, lo sappiamo bene, è anche politica: con il governo che nonostante tutto è ancora in debito con questo territorio ma anche, contro il più locale e squallido branco di lupi di cui non abbiamo paura alcuna. Predoni degli appalti, questuanti del subappalto, ciarlatani della politica e servi sciocchi di ogni ordine e grado pronti, per piccoli interessi di bottega, a mortificare irrimediabilmente una importante porzione di **porto**, lo sviluppo della città e le ambizioni dei brindisini, come troppe volte è accaduto nella storia della nostra città. Noi abbiamo le idee chiarissime sul futuro del nostro scalo e sui progetti realmente vantaggiosi: la città chiede certezze e non è disposta ad accettare l' imposizione di un impianto che, non a caso, altri porti hanno respinto". Brindisi Bene Comune saluta con favore il sostegno annunciato al sindaco Rossi dal presidente della Regione Emiliano che, come avvenuto a Manfredonia, negherà l' intesa Stato-Regione. Poi, la stoccata finale: "E salutiamo anche il consigliere Amati. Non siamo ideologicamente contrari ad investimenti nel nostro territorio, siamo ideologicamente contrari alle sue enormi, stucchevoli panzane. Qui non si tratta di essere più o meno ambientalisti o industrialisti, qui si tratta di scegliere tra gli interessi della città e quelli privatissimi di pochi. Noi scegliamo di difendere il **porto** e il futuro di Brindisi".



Scoppia incendio su aliscafo giunto a Favignana, fumata a prua e paura

Michele Giuliano

Paura questa mattina sull' aliscafo della Liberty Lines al **porto** di Favignana . Un incendio a bordo del natante ha fatto scattare l' allarme. Il rogo si è sprigionato dall' aliscafo che era appena sbarcato a Favignana con la corsa delle 8.10. Ad ergersi nel cielo un' enorme ondata di fumo che ha sovrastato il cielo. Al vaglio le cause Si sta provando a capire cosa possa essere successo. Si ipotizza un malfunzionamento di qualche parte elettrica da cui poi si è innescata qualche scintilla. Da lì sarebbe partito il fuoco e il fumo. L' aliscafo era praticamente quasi ormeggiato sul **porto**. La fumata visibilmente veniva fuori dalla parte anteriore del natante. IL rogo ha interessato il monarca 'Gianluca M.'. I casi siciliani Non è la prima volta che aliscafi o traghetti vanno a fuoco, innescando chiaramente non poco panico. E' accaduto ad esempio su un vaporetto a Lipari adibito alle escursioni che era carico di turisti. Era appena giunto da **Milazzo** alla più grande delle isole Eolie . Neanche il tempo di attraccare nel porticciolo di Marina Corta che dall' Eolian Kink è iniziato a uscire del fumo. Immediatamente è scattato l' allarme e l' equipaggio si è premurato a mettere in sicurezza i vacanzieri facendoli scendere immediatamente. Con l' ausilio di estintori hanno fatto in modo che non divampasse l' incendio. Il precedente a Favignana La scorsa estate un altro precedente si era verificato a Favignana, anche se distante dal **porto**. Un motoscafo con a bordo diverse è andato a fuoco mentre stava navigando lungo la costa di Cala Azzurra, poco distante dal faro di punta Marsala. Immediati sono scattati i soccorsi per i quattro che si trovavano all' interno del natante. In quel caso il mezzo andò totalmente distrutto nonostante le operazioni di spegnimento furono celeri. Altro episodio si verificò nel **porto** di **Milazzo** agli imbarchi degli aliscafi per le isole Eolie. In quel caso ci fu un principio di incendio a bordo di un aliscafo che era ormai quasi ormeggiato e si trattava di un natante di proprietà della Liberty Lines. Articoli correlati.



Blog Sicilia TRAPANI CRONACA

Scoppia incendio su aliscafo giunto a Favignana, fumata a prua e paura

IMMEDIATI I SOCCORSI PER SPEGNERE IL ROGO



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Riconsegnare il Molo Marullo ai milazzesi, il consigliere Pippo Doddo scrive al presidente Mattarella

Il consigliere comunale Pippo Doddo che da oltre un anno chiede all' **Autorità di sistema portuale** di riconsegnare alla pubblica fruizione l' area pedonale di molo Marulla per consentire ai cittadini di poter osservare le bellezze del water front, visto il mancato riscontro, ha deciso di inviare una lettera al presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, al presidente del Consiglio, Mario Draghi, al ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, al presidente della Regione, Nello Musumeci, al sindaco Pippo Midili e al presidente del consiglio comunale, Alessandro Oliva, per chiedere un intervento finalizzato a sbloccare la situazione. Un gesto eclatante - come sottolinea lo stesso consigliere - per porre fine a quella che rappresenta una vera e propria ingiustizia- «Non si intende in alcun modo violare le leggi - scrive Doddo - ma non si comprende la ragione per la quale dove non esistono ragioni legate alla portualità, debba essere proibita la fruibilità delle zone che costituiscono il porto storico della città di Milazzo. Tra l' altro lo stesso presidente Mega ha dichiarato che dove non c' è portualità la fruibilità è possibile. Perché dunque non dà seguito concretamente a questo impegno verbale?». Il consigliere chiede anche non solo che sia assicurato l' accesso a molo Marullo, ma anche che si provveda alla rimozione della ringhiera che funge da barriera di sicurezza per l' area **portuale**, 'ricollocandola nella zona più interna per consentire la sistemazione di panchine che permettano di poter 'rivedere' il mare oscurato da scelte discutibili legate a problematiche di sicurezza'.



Occhiuto a Reggio Calabria: "Aeroporto dello Stretto, Porto di Gioia Tauro, sanità e strada per Polsi, ecco le nostre priorità per rilanciare la provincia" [FOTO e INTERVISTA]

Occhiuto a Reggio Calabria fa un bilancio del primi 100 giorni di Governo regionale e annuncia la trasformazione dei centri vaccinali in centri di prevenzione

"I primi 100 giorni del governo regionale per Reggio e provincia ", questo il titolo dell' iniziativa presso l' È Hotel a Reggio Calabria con il vicepresidente della Regione, Giusi Princi, l' assessore leghista, Tilde Minasi , ed il presidente Roberto Occhiuto, il quale in mattinata si è recato a Gambarie accompagnato dal deputato forzista Francesco Cannizzaro. In platea deputati del Centro/Destra e amministratori locali dell' Area Metropolitana. Il Governatore ha tracciato il lavoro svolto in questi mesi, nonchè i progetti per il futuro per una " regione complessa ma bellissima" . "Sono vari i dossier di cui mi sono occupato dall' inizio del mio avvento alla cittadella regionale e credetemi che la provincia di Reggio Calabria è stata sempre una priorità" , sottolinea Occhiuto, il quale poi scende nei particolari " il **Porto** di Gioia Tauro, la statale 106, il rilancio dell' aeroporto, finalmente un investimento di 65 milioni per la strada per Polsi e ospedali di comunità. Questi sono stati i grandi temi di cui ci siamo occupati e dove, vi devo dire, abbiamo già ottenuto tanto. Sacal? Non ha mai realmente investito sullo scalo dello Stretto puntando solo sull' hub di Lamezia Terme. Se non si chiude la trattativa di acquisizione chiederò al Governo ed Enac di cambiare la concessione ed affidarla ad una nuova società". "Stiamo lavorando - rimarca Occhiuto- affinché le compagnie low cost possano atterrare qui a Reggio. Dobbiamo lavorare anche ai collegamenti ferroviari e via mare così da rendere lo scalo attrattivo anche per i siciliani. Anniversario del ritrovamento dei Bronzi? Alle iniziative sta lavorando con caparbietà Giusi Princi, spero che diventino un grande attrattore di turismo". " Mentre sul **Porto** di Gioia Tauro - evidenza- bisogna investire con forza sulla Zes e sto cercando di far capire al Governo che servono investimenti importanti per uno sviluppo completo per "contrastare" la concorrenza dei grandi porti europei". Occhiuto sulla Sanità: "situazione difficile ma abbiamo fatto tanto". La proposta del Governatore sui centri vaccinali Articolato il discorso del presidente Roberto Occhiuto per quanto riguarda il capitolo sanità: " da commissario ho trovato una situazione difficile al limite dell' incredibile. Abbiamo avuto, però, l' abilità di fronteggiare l' emergenza aumentando i posti letto di 200 unità e 28 in terapia intensiva. Anche sulle vaccinazioni abbiamo fatto un gran lavoro soprattutto nelle scuole: grazie al lavoro di Princi abbiamo "sfruttato" i genitori medici ed infermieri degli alunni che in maniera volontaria hanno vaccinato i bimbi. Mentre per quanto riguarda i centri vaccinali ho avuto un' idea: trasformarli in centri di prevenzione per effettuare screening del diabete o mammografia" , conclude Occhiuto.



I Hub di Messina. Previti: "Bando entro l'estate"

L'obiettivo è di realizzare il distretto tecnologico del Sud Italia

Marco Ipsale

L'obiettivo è di realizzare il distretto tecnologico del Sud Italia 'Frenare la fuga di giovani, creare lavoro a Messina, attirare le aziende anche grazie alla Zona economica speciale'. Ecco l'obiettivo di I Hub, progetto ammesso a finanziamento per 71 milioni 297mila euro da realizzare in quattro edifici abbandonati in area preziosa, 119mila metri quadri davanti al **porto**: sono gli ex Magazzini Generali, l'ex Mercato Ittico, gli ex Silos Granai e la Casa del Portuale. Il progetto è stato realizzato insieme all'Università di Messina, con la collaborazione del prof. Massimo Villari, 'conosciuto all'estero più che da noi - ha detto il sindaco Cateno De Luca -, Google e Amazon già bussano alla nostra porta. Sarà l'I Hub del Meridione, un'altra importante città voleva fregarcelo ma la presenza della Zes ci ha consentito di blindarlo'. 'Sarà il distretto tecnologico del Mezzogiorno - aggiunge la Previti -. Grazie al 'south working' le imprese stanno delocalizzando al sud e con la nostra Zes avranno vantaggi economici e fiscali. Alcune multinazionali ci hanno già chiesto i tempi di realizzazione e avranno l'obbligo di incubare piccole imprese per lanciarle sul mercato'. I tempi di realizzazione Ecco, appunto, i tempi. 'Il progetto di fattibilità è pronto - conclude la Previti - e col decreto semplificazioni è possibile andare in appalto integrato. Contiamo di avviare la gara entro giugno o al massimo entro l'estate, col primo lotto che riguarda le demolizioni. Poi i lavori potrebbero iniziare entro fine anno e dureranno almeno un anno e mezzo'. L'I Hub, insomma, potrebbe vedere la luce tra il 2024 e il 2025.



PORTI, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): TRIESTE E GENOVA PER TRAINARE SISTEMA ITALIA E SISTEMA EUROPA

(AGENPARL) - sab 12 febbraio 2022 PORTI, PETTARIN (CORAGGIO ITALIA): TRIESTE E GENOVA PER TRAINARE SISTEMA ITALIA E SISTEMA EUROPA 'L' attenzione rivolta dal PNRR e dal Presidente del Consiglio Mario Draghi al sistema portuale italiano sancisce definitivamente le ambizioni del nostro Paese nel voler puntare in modo deciso sul commercio e sul trasporto via mare, sfruttando la natura geografica e le potenzialità ancora inesprese del Paese per ripartire più forti di prima, con una crescita sostenibile e stabile, basata su investimenti e non su sussidi. Il Porto di Genova, dove si è recato nei giorni scorsi il Presidente Draghi, e il Porto di Trieste rappresentano i due principali porti italiani, che devono lavorare sinergicamente per realizzare un sistema sempre più coordinato e raccordato con l'obiettivo di trainare con forza eccezionale il sistema Italia e il sistema Europa. Il Governo centrale, i Governi regionali, gli enti locali devono ognuno fare la propria parte. Insieme si è sempre più forti'. Lo dichiara in una nota il deputato di Coraggio Italia Guido Germano PETTARIN.



Immagine
non disponibile

Il Resto del Carlino

Focus

Rimini inventa l'acchiappa-plastica «Salviamo l'Adriatico inquinato»

Rifiuti bloccati da una barriera-trappola sul fiume: così non finiscono in mare. Parla la biologa della Daphne

L' hanno ribattezzata «l'acchiappaplastica». Una vera e propria trappola, capace di catturare bottiglie, imballaggi, ma anche mozziconi di sigaretta e rifiuti di vario tipo. Barriere piazzate a difesa del mare, per sbarrare la strada a tutto ciò che rischia di inquinare (e distruggerlo per sempre).

La sperimentazione, frutto di un progetto dell'azienda Petroltecnica in collaborazione con Comune e Regione, è partita cinque mesi lungo le sponde del fiume Marecchia e nell' invaso del ponte di Tiberio, a Rimini. I risultati sono sorprendenti: raccolti 200 bottiglie di vetro, 6,5 metri cubi di plastica, oggetti vari e 200 litri d' acqua con presenza di idrocarburi. Rifiuti destinati a finire nell' Adriatico ma che sono stati invece stoppati dalle rivoluzionarie barriere, basate - spiega il Comune di Rimini - su «un sistema di raccolta che sfrutta il moto della corrente per convogliare, segregare e stivare all' interno di una sezione chiusa trappola, i materiali plastici galleggianti dispersi nei corsi d' acqua». A questa attività si affianca una seconda tipologia di piccole barriere galleggianti che catturano rifiuti di piccole dimensioni (come, ad esempio, i mozziconi di sigaretta) e idrocarburi eventualmente presenti negli specchi acquei più chiusi e soprattutto in corrispondenza dei porti. Il termine tecnico è Catsorb, un sistema brevettato a livello internazionale e installato per la prima volta in Italia e nel mondo nell' area del ponte di Tiberio, a Rimini.

l.m.



Crociere 2022, la Msc schiera una flotta di 21 navi per 190 destinazioni tra le più ricercate al mondo in 85 paesi diversi

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti Ginevra - Saranno 21 navi e oltre 190 destinazioni tra le più ricercate al mondo in 85 Paesi. Ampia sarà la scelta di itinerari: dalle mini-crociere e viaggi di 7 notti fino alla World Cruise 2023 di 118 notti. E entro la fine del 2022 due nuove navi entreranno nella flotta di MSC Crociere: MSC World Europa e MSC Seascope. Due infine le navi gemelle - MSC Virtuosa e MSC Grandiosa - per trascorrere la stagione invernale nel Mediterraneo. Ginevra - Questa in sintesi la programmazione presentata a Ginevra da MSC Crociere per il prossimo inverno che prevede la scelta tra 21 navi moderne ed eleganti ed oltre 190 destinazioni in 85 paesi diversi. L'offerta include crociere di diversa durata fino a 118 notti in tutto il mondo: dal Medio Oriente ai Caraibi, dal Mediterraneo al Nord Europa fino al Sud America e al Sud Africa. A bordo delle splendide navi di MSC Crociere gli ospiti potranno scegliere tra intrattenimento e attività 24 ore su 24, produzioni teatrali originali, musica dal vivo, cucina internazionale, divertimento per bambini e famiglie, aree dedicate al benessere, boutique per lo shopping e molto altro. Alla fine del 2022 MSC Crociere darà il benvenuto a due nuove navi per la prossima stagione

invernale, tra cui la tanto attesa MSC World Europa. Quest'ultima non è soltanto la prima unità della Compagnia alimentata a GNL, ma appartiene alla nuovissima classe di navi che introduce un'esperienza di crociera completamente nuova per gli ospiti. MSC World Europa farà base a Doha durante la Coppa del Mondo FIFA Qatar 2022 e in seguito offrirà crociere con scalo a Dubai, Abu Dhabi, Sir Bani Yas (Emirati Arabi Uniti), Doha (Qatar) e Dammam (Arabia Saudita), iniziando con una minicrociera il 20 dicembre prima di riprendere un programma regolare con crociere di 7 notti. Entro la fine del 2022 arriverà anche MSC Seascope, seconda unità della classe Seaside EVO, che sarà posizionata ai Caraibi con due diversi itinerari di 7 notti da PortMiami (USA) a partire dall'11 dicembre, arricchendo ulteriormente la già variegata offerta di MSC Crociere nei Caraibi. Leonardo Massa, Managing Director di MSC Crociere ha dichiarato: 'Emozioni. Questo è il regalo che vogliamo fare a tutti i passeggeri che decideranno di fare una vacanza a bordo delle nostre navi. Per la stagione invernale abbiamo infatti pensato ad un'offerta senza precedenti: crociere brevi e più lunghe in 5 continenti tutti da esplorare, con ben 2 World Cruise nel 2023 organizzate per consentire a tutti di poter partecipare ad una vera e propria esperienza che rimarrà per tutta la vita. Il tutto all'insegna della sicurezza, grazie al nostro protocollo che dall'agosto 2020 ci ha permesso di ripartire e che è stato costantemente aggiornato, e dell'assoluta flessibilità garantita dalla nostra formula Sicuro & Sereno che permette di riprogrammare gratuitamente la propria crociera fino a pochi giorni prima della partenza. Insomma, con MSC Crociere un inverno di sicurezza, scoperta e relax'. Fonte: Informazioni Marittime.

